Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

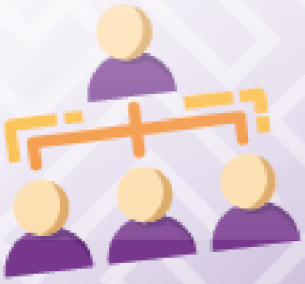
RITA LEVI MONTALCINI

FIIC86500G

Triennio di riferimento: 2022 - 2025











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola RITA LEVI MONTALCINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***29/10/2024*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***3984*** *del* ***11/09/2021*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***30/10/2024*** *con delibera n. 166*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
5 Caratteristiche principali della scuola
8 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
10 Risorse professionali

Le scelte strategiche

11 Aspetti generali
14 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
15 Piano di miglioramento
24 Principali elementi di innovazione
28 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

41 Aspetti generali
68 Traguardi attesi in uscita
72 Insegnamenti e quadri orario
76 Curricolo di Istituto
116 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
118 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
121 Moduli di orientamento formativo
130 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
141 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
147 Attività previste in relazione al PNSD
150 Valutazione degli apprendimenti
161 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

170 Aspetti generali
181 Modello organizzativo
193 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
196 Reti e Convenzioni attivate
203 Piano di formazione del personale docente
208 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

Il trend delle iscrizioni è sostanzialmente stabile. L'utenza è estremamente eterogenea ed il 40% degli studenti presenta bisogni educativi speciali di vario genere: di carattere linguistico, psicofisico o cognitivo. La comunità educante cerca di cogliere gli aspetti positivi di tale diversità, trasformandola da vincolo a valore aggiunto ed occasione vera di crescita per tutti gli alunni. Il contesto suggerisce di lavorare prioritariamente sugli apprendimenti di base, privilegiando percorsi in continuità verticale per la costruzione di un curricolo delle discipline e la promozione di competenze chiave, spendibili e misurabili. Si investono importanti risorse sul livello relazionale per favorire l'inclusione ed il Ben-essere a scuola.

VINCOLI

Il 40% degli utenti ha bisogni educativi speciali di carattere linguistico, psicofisico o cognitivo, talvolta riconducibili a situazioni di svantaggio socio-affettivo-culturale. L'emergenza sanitaria sembra aver inciso negativamente proprio sugli alunni in situazioni di svantaggio sociale che hanno visto ridursi le proprie opportunità formative. Tale situazione impone di concentrare grande quota delle risorse professionali e materiali in attività di supporto, recupero alfabetizzazione degli alunni. Le stesse famiglie richiedono talvolta azioni di orientamento e sostegno, trovandosi in situazioni di particolare difficoltà.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Il territorio è caratterizzato da una popolazione in espansione con alta percentuale di immigrati stranieri, in crescita: su 46.166 abitanti, circa 8819 (19,1%) sono di nazionalità cinese poi, a seguire, albanese e rumena. L'economia, fiorente negli scorsi decenni, ha risentito recentemente della crisi in diversi settori. Ancora resistente è il tradizionale tessuto artigianale e commerciale, per quanto profondamente segnato dalla crisi innescata dalla pandemia. L'emergenza sanitaria causata dalla

diffusione del COVID-19, iniziata nel marzo 2020, ha imposto alla scuola rapidi e profondi cambiamenti cui l'istituzione ha cercato di adeguarsi sforzandosi di cogliere le opportunità di crescita in essi insite. In termini di opportunità si evidenziano la resilienza di tutti i soggetti coinvolti, la disponibilità a crescere sul piano delle competenze digitali, la capacità di collaborare in remoto e fare RETE. La scuola ha saputo attivarsi prontamente mettendo a disposizione dell'utenza dispositivi e connessione, account per tutti gli studenti e docenti, al fine di poter interagire in ambiente protetto (Google Suite). La maggioranza delle famiglie ha fortemente sostenuto gli alunni e gli studenti nel processo di adeguamento alle nuove modalità di erogazione dell'offerta formativa. L'istituzione scolastica collabora da anni fattivamente con il Comune di Campi Bisenzio e si pone l'obiettivo di rappresentare un punto di riferimento per l'integrazione sociale delle diversi componenti della popolazione del comune stesso. La partecipazione dell'E.L. si caratterizza per i seguenti contributi: - "PEZ" con laboratori ludico- didattici- espressivi; - Educativa per assistenza alunni con disabilità (servizio erogato in modo sempre più incisivo); - "Progetti nello zaino": offerta di progetti didattici, in parte finanziati dall'ente locale, per l'ampliamento dell'offerta formativa; - "Campi si muove" con laboratori sportivi con esperti.

Nell'ultimo biennio l'istituto ha sviluppato alcuni progetti nell'ambito delle azioni previste dal PNSD e dai finanziamenti PON 2014-2020. Ciò ha permesso, fra le altre cose, di creare delle aule speciali nei plessi di scuola Primaria e Secondaria, aule che saranno sviluppate ulteriormente nel triennio. Inoltre, tutte le aule dei plessi di scuola Primaria e Secondaria sono dotati di schermi touch o LIM per permettere una didattica innovativa e multimediale.

Il consistente associazionismo presente sul Territorio rappresenta una risorsa anche per la scuola che si avvale del contributo di esperti per progetti specifici. Tra i servizi e le associazioni si segnalano: Centro per l'Impiego, Programma educativo zonale (PEZ),CPIA, ASL, Macramé, Futura Memoria, AUSER, CUI Ragazzi del SOLE, varie Associazioni Sportive, Iniziative Coop, Biblioteca comunale Tiziano Terzani, Teatro Dante Carlo Monni. L'istituto Montalcini ha stipulato una convenzione con l'A.I.C. (Associazione degli Imprenditori Cinesi): l'istituto concede gratuitamente all'A.I.C. alcuni locali in orario pomeridiano per la scuola di lingua cinese, in cambio l'A.I.C. offre il servizio di mediazione linguistica, fondamentale per entrare in contatto con le famiglie cinesi non italofone. L'istituto Montalcini collabora fattivamente con gli altri due istituti comprensivi del comune di Campi Bisenzio, programmando l'attività didattica in stretta sinergia, nonché con gli altri istituti che fanno parte dell'ambito territoriale Firenze 6. Per rafforzare questo lavoro collaborativo, l'istituto ha creato una rete di scopo con gli istituti comprensivi di Agliana, Lastra a Signa incentrato sull'attuazione delle Indicazioni Nazionali e partecipa al consorzio Erasmus+ capitanato dall'USR Toscana per il progetto Erasmus KA1 Across Well-being.

VINCOLI

L'istituto cerca di rispondere ai bisogni educativi diversificati di un'utenza molto eterogenea attraverso la valorizzazione delle eccellenze (corsi di certificazione linguistica, corsi di latino, potenziamento dell'insegnamento della Matematica per le classi Terze della Matteucci, partecipazione a concorsi etc.) ed attraverso iniziative volte a aiutare i soggetti maggiormente in difficoltà (corsi di alfabetizzazione, recupero e potenziamento delle competenze etc.) Tutto il lavoro dell'istituzione scolastica trova difficoltà nel rapportarsi ad un'utenza in buona percentuale (circa un terzo) non italofona, circostanza che rende spesso complessa la comunicazione con le famiglie, nonostante l'istituzionalizzazione di un servizio di mediazione linguistica e culturale.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

Scuola dell'infanzia: tre plessi, 12 sezioni; gli edifici sono in buono stato e adeguati al T.U per la sicurezza. Due di essi sono stati ampliati per accogliere una popolazione scolastica crescente. Scuola primaria: 2 plessi, 29 classi, gli edifici sono in buono stato e adeguati al T.U. per la sicurezza. SSIG: un plesso in cui sono allocate 19 classi, il plesso presenta anche la sede associata di via Verdi dove si trovano alcune classi e due laboratori (STEM e aula di musica) Tutti i plessi si trovano nella zona urbana centrale di Campi Bisenzio, sono facilmente raggiungibili e ben collegati. Per la scuola dell'infanzia e primaria sono attivi il servizio di Scuolabus fornito dall'ente locale con contributo da parte delle famiglie, il servizio di pedibus, i servizi di pre e post scuola.

I plessi di scuola primaria e secondaria dispongono di laboratori informatici mobili; tutte le aule sono dotate di LIM o schermi touch. Quattro classi della SSIG partecipano al progetto Paideia 4.0, che prevede la dotazione di un tablet ad ogni alunno e che verrà esteso ad altre classi della Matteucci. Le dotazioni tecnologiche e connettività sono state implementate attraverso l'accesso ai Fondi FESR per le infrastrutture e PNSD. Grazie anche a donazioni, in tre plessi è stata allestita un'aula multisensoriale. Tre plessi sono dotati di palestra utilizzata anche da Associazioni Sportive del Territorio. Nei tre plessi dell'infanzia sono presenti giardini attrezzati. La piattaforma G-Suite, inaugurata nell'a.s. 2019-2020, permette di assegnare un account istituzionale a tutti i docenti ed a tutti gli alunni, nonché lo sviluppo di una didattica digitale integrata.

L'Istituto utilizza parte del finanziamento delle famiglie per l'acquisto di strumentazioni elettroniche. La manutenzione e gli interventi di ristrutturazione sono a carico dell'Ente Locale. La normativa, per far fronte al COVID, ha imposto rivisitazione di spazi e ricollocazione di aule, soprattutto nella scuola

Primaria e Secondaria di primo grado. Sia nel momento dell'emergenza, che in seguito, per un'adeguata applicazione del piano per la didattica digitale integrata, sono proseguiti gli investimenti dell'Istituzione scolastica per l'implementazione delle risorse tecnologiche materiali (parco macchine, laboratori mobili), nonché per il cablaggio di tutti i plessi che godono, oggi, di una migliore connessione internet.

E' positiva l'attribuzione di un assistente tecnico, condiviso con le altre istituzioni scolastiche del comune di Campi Bisenzio.

VINCOLI

Gli edifici dei vari plessi hanno necessità di manutenzione costante da parte dell'ente locale che ne è proprietario.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

RITA LEVI MONTALCINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	FIIC86500G
Indirizzo	VIA PRUNAIA 14 CAMPI BISENZIO 50013 CAMPI BISENZIO
Telefono	0558964089
Email	FIIC86500G@istruzione.it
Pec	fiic86500g@pec.istruzione.it

Plessi

ANDERSEN (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FIAA86501C
Indirizzo	VIA PRUNAIA 12 CAMPI BISENZIO 50013 CAMPI BISENZIO

LORENZINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FIAA86502D
Indirizzo	VIA BUOZZI 65A CAMPI BISENZIO 50013 CAMPI BISENZIO

TOSCA FIESOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FIAA86503E
Indirizzo	VIA OMBRONE CAMPI BISENZIO 50013 CAMPI BISENZIO

L. IL MAGNIFICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FIEE86501N
Indirizzo	VIA OMBRONE CAMPI BISENZIO 50013 CAMPI BISENZIO
Numero Classi	16
Totale Alunni	344

FRA' RISTORO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FIEE86502P
Indirizzo	VIA PRUNAIA 14 CAMPI BISENZIO 50013 CAMPI BISENZIO
Numero Classi	13
Totale Alunni	255

SMS MATTEUCCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FIMM86501L
Indirizzo	VIA BRUNO BUOZZI, 65 - 50013 CAMPI BISENZIO
Numero Classi	20

Totale Alunni	470

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo è di recente costituzione (a.s. 2013/2014); dall'anno scolastico 2019/20 ne ha assunto la dirigenza il prof. Francesco Giari.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	3
	Musica	1
	Scienze	1
	Aule multisensoriali	3
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	150
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	50
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	3

Approfondimento

Negli ultimi anni il parco macchine dell'Istituto (pc portatili, LIM, lavagne interattive mobili) è stato sensibilmente implementato con risorse della scuola ed anche grazie ai fondi relativi ai PON LanWlan e Ambienti digitali, nonchè alle raccolte punti dei centri della grande distribuzione.

Sono stati creati dei laboratori informatici mobili nei tre plessi maggiori: le due scuole Primarie (Fra Ristoro e Lorenzo il Magnifico) e la scuola Secondaria di Primo grado "F. Matteucci".

Risorse professionali

Docenti	154
Personale ATA	33

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

1. Priorità desunte dal RAV

a. MIGLIORARE I RISULTATI SCOLASTICI;

traguardo: Nella scuola Primaria migliorare l'effetto scuola nelle prove INVALSI, attestandosi attorno alla media regionale. Innalzare di 0,20 punti la media delle valutazioni finali della scuola Secondaria di primo grado (media delle medie) Abbassare di 2 punti percentuali il numero dei respinti nella prima classe della SSIG.

b. MIGLIORARE L'EFFETTO SCUOLA SUI RISULTATI DEGLI STUDENTI NELLE PROVE;

traguardo: Migliorare l'effetto scuola sui risultati nelle prove degli alunni della scuola primaria passando da "sotto la media regionale" a "attorno alla media regionale". Nella scuola Secondaria confermare l'effetto scuola registrato e che già si attesta attorno o sopra alla media regionale.

c. MIGLIORARE LE COMPETENZE CIVICHE E SOCIALI;

traguardo: Migliorare le competenze di cittadinanza degli alunni, aumentando di 2 punti la percentuale di alunni con valutazione di comportamento medio alte (buono, distinto, ottimo).

Aspetti generali

Il contesto sociale ed economico nel quale è immerso l'istituto Montalcini necessariamente spinge la scuola stessa a porsi come obiettivo primario l'inclusione, come concetto olistico, come viene definito anche nel D.Lgs. n. 66/2017. Il PTOF dovrà, quindi, mirare a valorizzare e includere le proteiformi diversità: non solo gli alunni con B.E.S., ma anche gli alunni con background migratorio, gli alunni adottati, gli alunni eccellenti, le differenti culture che convivono sul territorio, solo a titolo di esempio.
Tale fine si raggiunge solo attraverso una continua formazione ed un continuo aggiornamento, nonché attraverso l'adozione di metodologie didattiche innovative, la digitalizzazione dell'insegnamento e dell'apprendimento; la didattica per competenze, le prove autentiche, l'internazionalizzazione, l'apertura alla dimensione europea e mondiale dell'educazione, tematiche già introdotte nell'istituto e che debbono essere continuate ed implementate.

Si farà riferimento in particolare ai seguenti documenti, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Indicazioni Nazionali;

- Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea del 22 maggio 2018;

- Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 (Education and Training 2020);

- Agenda 2030;

- la normativa nazionale in materia scolastica.

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e altre lingue straniere;

b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

c) Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;

d) Potenziamento delle competenze comunicative;

e) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, anche in relazione alla sperimentazione del corso di scuola secondaria di primo grado di tipo sportivo;

f) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace;

g) Educazione alle pari opportunità, contrasto degli stereotipi di genere nel percorso di orientamento, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe o del plesso o della sezione;

h) Potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;

i) Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi, anche in ragione della didattica mista o a distanza, già sperimentata e da potenziare prescindendo lo stato di

pandemia attualmente dichiarato;

l) Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Per aspera ad astra

Piano di Miglioramento

Presentazione del PdM

Il miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel RAV. Tale processo non va considerato in modo statico, ma in termini dinamici in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e fa leva sulle modalità organizzative, gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola utilizzando tutti gli spazi di autonomia a disposizione (Nota MIUR prot n. 7904 del 01/09/2015).

Il Piano di Miglioramento si configura come un percorso mirato all'individuazione di una linea strategica, di un processo di ***problem solving*** e di pianificazione sulla base di priorità e traguardi individuati nel RAV ed esplicita il percorso di miglioramento e di qualità che la scuola intende intraprendere ed attuare.

La responsabilità della gestione del processo di miglioramento è del Dirigente Scolastico, che si avvale delle indicazioni del nucleo interno di valutazione costituito per la fase di autovalutazione (RAV).

Sulla base degli obiettivi strategici e delle scelte pedagogiche, progettuali e organizzative dell'Atto di Indirizzo, tenuto conto del contesto socio-economico e culturale in cui la scuola opera, esaminati i punti di forza e le aree di miglioramento individuate nel RAV, il nucleo interno di valutazione ha individuato gli aspetti chiave utili al successo delle strategie e il conseguimento dei risultati di maggiore rilevanza, nonché le piste di miglioramento, atte a conseguire il miglioramento continuo, obiettivo primario di ogni istituzione scolastica.

In base ai criteri sopra indicati, si è stabilito di finalizzare l'attuazione del miglioramento:

allo sviluppo e all'aggiornamento delle competenze professionali del personale docente ed educativo per la valorizzazione delle risorse umane e il miglioramento della didattica;
al potenziamento delle competenze di base degli alunni anche per il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate;
al miglioramento delle competenze sociali e civiche degli alunni ed al benessere della scuola come ambiente educativo;
miglioramento dell'organizzazione amministrativa e gestionale dell'istituto.

Il principio dello sviluppo di competenze concorre a rendere le azioni coerenti, integrate e complementari e si realizza, pur nella specificità delle diverse azioni, attraverso una comune e condivisa metodologia di lavoro per competenze a tutti i livelli:

- con i docenti, che sono stimolati ad arricchire la propria professionalità attraverso iniziative di formazione finalizzate all'aggiornamento delle competenze didattiche, valutative, metodologiche, psicopedagogiche e, in generale, al miglioramento della qualità del processo di insegnamento-apprendimento;
- con gli alunni e gli studenti, che sono coinvolti in attività didattiche finalizzate allo sviluppo e al potenziamento di alcune competenze chiave, così declinate nella Raccomandazione europea del 22 maggio 2018;
- con il personale ATA che, coordinato con autonomia operativa dal DSGA, fornisce il supporto logistico – organizzativo a tutte le azioni progettate.

Gli elementi di forza delle azioni di miglioramento sono:
- la valorizzazione delle buone pratiche e delle competenze professionali già presenti nei diversi settori della scuola e degli uffici;
- la sensibilizzazione di tutto il personale alle tematiche organizzative, pedagogiche e didattiche innovative.

Il piano di miglioramento mira a dare continuità e sistematicità all'azione formativa, coinvolgendo attivamente tutti i gradi di scuola e l'utenza, anche attraverso il ruolo attivo delle famiglie.

Il successo formativo degli studenti sarà garantito da percorsi personalizzati tesi a valorizzare le peculiarità e gli stili cognitivi di ciascuno, percorsi nei quali lo studente sia parte attiva della costruzione del proprio curriculum. Tale obiettivo di processo si concretizzerà anche attraverso le attività della commissione impegnata nel completamento del curricolo verticale d'istituto nonché tramite le azioni implementate dagli insegnanti Funzione Strumentale e dalle figure docenti individuate come referenti per varie tematiche sensibili quali le STEAM, la tecnologia, l'ambiente o il cyberbullismo.

Particolare attenzione sarà rivolta alle iniziative di continuità al fine di orientare gli alunni nel percorso formativo, in particolare nei momenti di passaggio da un ordine all'altro e le famiglie nella loro azione educativa.

Sul versante inclusione si garantiranno percorsi di recupero e potenziamento degli apprendimenti, nel rispetto degli stili di apprendimento individuali. Si continuerà a favorire l'integrazione degli alunni non italofoni mediante protocolli e percorsi di alfabetizzazione in orario curricolare e potenziamento del servizio di mediazione.

Si svolgeranno attività di avvicinamento alla lingua e alla cultura tedesca nella scuola Primaria.

Si attiveranno corsi per il conseguimento di certificazioni linguistiche nella lingua inglese e tedesca e corsi per il potenziamento delle competenze STEAM.

In considerazione dell'alta percentuale di alunni con BES, all'interno dell'istituto acquisiranno maggiore sistematicità gli interventi del GLO sia sul versante della documentazione che su quello della diffusione di buone pratiche per l'inclusività.

La formazione del personale docente e A.T.A. sarà una leva importante per il miglioramento continuo dell'istituzione scolastica, con interventi rivolti a incidere decisamente sulle criticità emerse dal R.A.V.

Sarà implementato lo sportello di counseling dedicato a docenti, alunni e famiglie. Il coinvolgimento di queste ultime nella vita scolastica è un obiettivo importante per un ancora maggiore consolidamento della comunità educante.

Sviluppo e aggiornamento delle competenze professionali del personale docente ed educativo	condivisione di buone pratiche didattiche trasversali ai tre ordini; aggiornamento delle prove di passaggio fra gli ordini: iniziative di autoformazione interna sull'insegnamento dell'educazione civica; iniziative di autoformazione continua sulle competenze digitali; attività di formazione gestita sia internamente che attraverso la Rete d'ambito;
Potenziamento delle competenze di base degli alunni anche per il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate	revisione continua del Curricolo verticale; promozione del confronto sulle pratiche di valutazione formativa nei tre ordini di scuola. corsi di alfabetizzazione per alunni non italofoni e implementazione delle risorse umane dedicate alla mediazione linguistica e culturale; corsi di potenziamento e corsi di recupero disciplinari e motivazionali (STEAM). certificazione di competenza in Lingua inglese estesa a tutte le classi quinte della scuola primaria; certificazioni di competenza in Lingua tedesca per alunni della SSIG; implementarzione interventi GLO;
Miglioramento delle competenze sociali e civiche degli alunni	percorsi di educazione civica in continuità tra i tre ordini di scuola; realizzazione di iniziative di sensibilizzazione destinate ad alunni e famiglie; realizzazione di un evento istituzionale sul tema dell'educazione civica. Potenziamento dello sportello di counseling.

Miglioramento dell'organizzazione amministrativa e gestionale dell'istituto.	Intensificazione e sistematizzazione delle attività di formazione del personale ATA sia sul versante organizzativo che sull'accoglienza.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Completamento della costruzione del Curricolo verticale e sperimentazioni didattiche ad esso legate.

Iniziative di autoformazione dedicate al Curricolo e alla valutazione formativa.

Inclusione e differenziazione

iniziative di alfabetizzazione curricolare per alunni non italofoni. Attività di recupero degli apprendimenti e di valorizzazione delle eccellenze.

Percorsi di ricerca-azione.

Formazione sull'inclusione scolastica.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Iniziative di supporto orientamento e supporto psicologico; collaborazioni con il Territorio

Attività prevista nel percorso: Applicazione del curricolo

Descrizione dell'attività	Revisione del curricolo di "educazione civica" in conformità con le direttive del D.M. 183 del 7 settembre 2024. Revisione periodica dei curricoli disciplinari e delle prove comuni. Prosecuzione del lavoro del gruppo "Laboratori del Sapere".
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Figure Istituzionali di staff (D.S.; F.F.S.S., A.D., responsabili di Plesso) e commissioni specifiche.
Risultati attesi	• Revisione continua ed aggiornamento del Curricolo verticale; condivisione di buone pratiche didattiche

trasversali ai tre ordini ed aggiornamento delle prove di passaggio fra gli ordini stessi.
- Iniziative di autoformazione interna.
- Promozione del confronto sulle pratiche di valutazione formativa nei tre ordini di scuola.
- Adesione alla Rete LSSU Toscana e applicazione della metodologia in classi/sezioni dei tre ordini

Attività prevista nel percorso: Offerta personalizzata

Descrizione dell'attività	I docenti e le docenti dell'istituto adeguano l'offerta formativa sulla base dei bisogni dell'utenza, nel pieno rispetto delle indicazioni normative. Vengono organizzati percorsi di recupero e potenziamento, atti a valorizzare le specificità personali. Particolare attenzione viene posta all'attivazione di corsi di alfabetizzazione, di vario livello, sin dall'inizio dell'anno. Le iniziative di arricchimento dell'offerta formativa acquistano una curvatura verso la competenza multilinguistica, grazie anche a percorsi con accesso a certificazioni esterne accreditate a livello internazionale. L'accesso ai fondi PN e PNRR ha consentito di intensificare gli interventi per l'arricchimento dell'offerta formativa, sia in orario curricolare che extracurricolare. A garanzia della tutela dei diritti degli alunni e delle alunne con BES, l'istituto nomina due funzioni strumentali e due referenti DSA. Gli alunni della SSIG possono usufruire di uno sportello di ascolto psicologico.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Docenti

	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Responsabile	Staff; docenti L2.
Risultati attesi	• Attivazione tempestiva di corsi di alfabetizzazione per alunni non italofoni e implementazione delle risorse umane dedicate alla mediazione linguistica e culturale. • Corsi di potenziamento e corsi di recupero disciplinari e motivazionali. • • Certificazione di competenza in Lingua inglese estesa a tutte le classi quinte della scuola primaria; Certificazioni di competenza in Lingua tedesca per alunni della SSIG. • ▯ Percorsi in continuità tra i tre ordini di scuola. ▯ Attività di formazione gestita sia internamente che attraverso la Rete d'ambito.

Attività prevista nel percorso: Coesione

Descrizione dell'attività	Partendo dall'assunto che la collaborazione tra tutti gli attori e gli stakeholders coinvolti nel processo formativo sia un prerequisito essenziale per il miglioramento, l'istituto promuove azioni atte a migliorare la coesione tra gli stessi. Accanto al tradizionale sportello di ascolto e counseling, che crescente successo ha registrato negli anni, si prevede di organizzare percorsi tematici dedicati alle famiglie, sia di carattere informativo che con approccio laboratoriale.
Tempistica prevista per la	5/2024

conclusione dell'attività	
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Dirigente Scolastico e suo staff
Risultati attesi	Percorsi di counseling attraverso sportelli d'ascolto dedicati a alunni, famiglie, docenti. Iniziative PEZ (Promopsi) primaria secondaria. Iniziative in collaborazione con E.E.L.L
	Maggior coinvolgimento delle famiglie, anche attraverso percorsi a loro dedicati, in particolare sulle tematiche di educazione civica.
	Realizzazione del Consiglio Comunale del Ragazzi e delle Ragazze.
	Percorsi di coinvolgimento delle famiglie resi possibili dai fondi FAMI

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'analisi del contesto ha evidenziato la presenza di gruppi classe molto eterogenei; le differenze fra gli alunni sono sociali, familiari, linguistiche, psicologiche e riguardano i processi di apprendimento. Questo ha orientato verso una distribuzione delle risorse professionali che scardinasse la tradizionale corrispondenza docente-gruppo classe e favorisse modularizzazioni orarie o prestiti professionali, in un'ottica di valorizzazione delle specificità dei docenti in relazione ai bisogni formativi degli alunni. Alcune best practices, come le modalità di lavoro a classi aperte, hanno suscitato effetto alone, con positive ripercussioni sia sul versante docenti che su quello alunni. I primi hanno superato un senso di isolamento nelle situazioni problematiche, i secondi hanno potuto confrontarsi con maggiore varietà di figure di riferimento e stili di insegnamento.

Il progressivo arricchimento delle dotazioni tecnologiche dell'Istituto, realizzato anche attraverso la partecipazione a bandi PON/POC, ha permesso di realizzare alcuni ambienti di lavoro innovativi e densi di potenzialità, all'interno dei quali i docenti si potessero confrontare con strumenti didattici alternativi ed imparare ad utilizzarli in modo intenzionale all'obiettivo da perseguire.

Gli ingenti investimenti PN e PNRR, accompagnati da una progettazione mirata ed efficace, hanno consentito di erogare un'offerta formativa atta a valorizzare la pluralità dei talenti dell'utenza, che si è estesa oltre l'orario curricolare ed ha confermato il ruolo di riferimento giocato dall'Istituto all'interno della comunità. L'offerta, coerentemente con i vincoli amministrativi, è stata

indirizzata verso l'implementazione delle STEAM e la valorizzazione del multilinguismo; di fatto, grazie anche a fondi provenienti da mof ed a collaborazioni con Enti certificatori, il multilinguismo pare assurgersi a cifra (una delle) dell'Istituto. Considerando la pluralità dei linguaggi nella loro poliedrica varietà, si segnala anche l'attivazione di un corso ad indirizzo musicale nella SSIG.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'intera comunita professionale docente è coinvolta nei processi di riforma che stanno interessando la scuola e nella contestualizzazione didattica delle "Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012", nonchè delle "Indicazioni Nazionali e i nuovi scenari" (febbraio 2018), che orientano verso l'innovazione delle pratiche didattiche attraverso la valorizzazione di:

• metodologie didattiche attive (operatività concreta e cognitiva), individualizzate (semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili) e personalizzate (momenti laboratoriali diversificati che valorizzino stili e modality affettive e cognitive individuali);

• modalità di apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta;

• situazioni di apprendimento collaborative (aiuto reciproco, apprendimento cooperative e fra pari) e approcci metacognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio);

• percorsi di ricerea-azione tesi a valorizzare saperi non formali e didattiche decentrate, al fine di praticare nuovi strumenti di valutazione, quali compiti di realtà efficaci, attraverso un uso sempre maggiore di diari di bordo e rubriche di valutazione.

Nella gestione della classe verranno privilegiati modelli didattici e di apprendimento che coinvolgano direttamente e attivamente gli alunni in situazioni in cui ciascuno possa avere la

possibilità di soddisfare i propri bisogni educativi .

Verranno privilegiate modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa, evitando il ricorso al voto numerico nella fase di apprendimento di un nuovo compito e privilegiando il giudizio orientativo che confermi aspetti positivi della prova e, contestualmente, indichi aspetti da rivedere con esercizi assegnati mirati.

CONTENUTI E CURRICOLI

Curricolo competenze digitali

La *Raccomandazione del Consiglio europeo relativa alla competenze chiave per l'apprendimento permanente (C189/9, p.9)* è il documento in cui vengono specificate le conoscenze, le abilità e gli atteggiamenti essenziali legati a tale competenza: *"La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza, spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico".*

L'impatto del COVID sulle modalità di erogazione della didattica e della comunicazione tra docenti, studenti e famiglie ha reso ulteriormente evidente l'esigenza dello sviluppo delle competenze digitali.
L'istituto intende, quindi, promuovere percorsi volti a promuovere tali competenze, al fine di educare gli studenti ad un uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali. Ciò avverrà attraverso l'applicazione del curricolo digitale, progettato ***ad hoc*** a seconda delle classi di riferimento.

Percorsi didattici in verticale

L'Istituto promuove percorsi didattici sviluppati in continuità tra gli ordini e incentrati sui linguaggi espressivi e le lingue straniere, realizzati anche con il ricorso a prestiti professionali.

Valutazione
Diffusione di esempi e buone pratiche di valutazione delle competenze e produzione di prove di verifica concordate per la fase di passaggio tra gli ordini.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Poichè gli ambienti fisici e la loro organizzazione (setting d'aula, materiali, esposizioni di lavori prodotti dagli alunni, mappe concettuali, presentazioni, cartelloni, raccolte, angoli attrezzati, ecc.) sono significativi per la vita della classe e per i processi attivi che in essa si realizzano, verrà curato l'allestimento di ambienti di apprendimento ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche che coinvolgano direttamente e attivamente l'operativita dei bambini e dei ragazzi, che facilitino l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione e la costruzione della conoscenza, la scoperta e il piacere di apprendere insieme.

In tre plessi dell'istituto (due di scuola primaria e uno di scuola secondaria di primo grado) sono state allestite delle aule multisensoriali per l'efficace utilizzo delle quali un nutrito gruppo di docenti ha seguito uno specifico corso di aggiornamento. Questi spazi vengono fruiti attivamente da alunni organizzati nel piccolo gruppo.

Positivi ai fini dell'innovazione didattica sono la continua implementazione della dotazione tecnologica dell'Istituto e la presenza al suo interno di numerosi laboratori mobili; da sottolineare le crescenti competenze digitali del corpo docente che si forma sia autonomamente che con forme di peer tutoring.

L'adesione al PON Edugreen permetterà la realizzazione di serre idroponiche in alcuni plessi.

Uno spazio significativo sta conquistando nella didattica l'avvio al pensiero computazionale.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: La scuola di domani

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto La scuola di domani ha l'obiettivo di trasformare in ambienti innovativi di apprendimento alcune aule dei plessi di scuola primaria (Fra Ristoro e Lorenzo il Magnifico), nonché alcune aule della scuola Secondarie di primo grado "F. Matteucci". Inoltre l'istituto vuole creare un sistema didattico ibrido con ambienti di apprendimento innovativi che vengano utilizzati per discipline diverse e da più classi dell'istituto (anche dislocate in plessi differenti), secondo i contenuti del curricolo d'istituto ed in linea con i nuovi orientamenti metodologici, ispirati anche ai principi elaborati a livello nazionale ed altresì in accordo con gli obiettivi e i modelli promossi dalle istituzioni e dalla ricerca europea e internazionale.

Importo del finanziamento

€ 178.839,13

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	24.0	0

Progetto: Crescendo con le STEAM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto prevede una graduale immersione nell'apprendimento delle STEAM dalla scuola dell'infanzia fino alla SSIG, con l'utilizzo di metodologie e strumentazioni sempre più specifiche e differenziate in base agli obiettivi disciplinari su cui lavorare. In particolare, si prevede l'acquisto di un tavolo collaborativo e di schede programmabili per un laboratorio mobile alla primaria, numerosi kit didattici per la realizzazione di un laboratorio fisso scientifico-tecnologico alla SSIG e di uno per il making alla primaria; si prevede inoltre la realizzazione di un laboratorio mobile di robotica educativa all'infanzia. Tale strumentazione verrà utilizzata nella didattica quotidiana nei singoli plessi scolastici, ma serviranno anche e soprattutto come occasioni di scambio e continuità in orizzontale e verticale.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

31/12/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	3

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Per Non RestaRe dispersi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di intervenire in aiuto dei soggetti a rischio dispersione, realizzando una serie di azioni per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica e per la riduzione dei divari territoriali nell'istruzione, data anche la particolare conformazione sociale del territorio sul quale insiste l'istituzione scolastica, territorio caratterizzato da profondi divari sociali, nonché dalla massiccia presenza di famiglie ed alunni con background migratorio. All'interno delle Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, si prevede di organizzare percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento per le famiglie, percorsi formativi e

laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, erogati in favore di studentesse e studenti che presentano a rischio di abbandono ma anche nei confronti di alunni con diversabilità o di alunni plusdotati per favorire al massimo grado l'inclusione di tutti e di ciascuno nella comunità scolastica.

Importo del finanziamento

€ 123.675,16

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	150.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	150.0	0

Progetto: Mai nessuno indietro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La linea di investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica”, promuove una serie di azioni per la prevenzione e il contrasto alla dispersione

scolastica e per la riduzione dei divari territoriali nell'istruzione, investendo complessivamente 1,5 miliardi di euro. Al fine di garantire la riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica con la realizzazione di interventi di tutoraggio e percorsi formativi in favore degli studenti a rischio di abbandono scolastico e di giovani che abbiano già abbandonato la scuola, il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 2 febbraio 2024, n. 19, ha assegnato euro 790 milioni complessivi per diverse tipologie di intervento. Il progetto "Mai nessuno indietro" si propone di intervenire in aiuto dei soggetti a rischio dispersione, realizzando una serie di azioni per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica e per la riduzione dei divari territoriali nell'istruzione, data anche la particolare conformazione sociale del territorio sul quale insiste l'istituzione scolastica, territorio caratterizzato da profondi divari sociali, nonché dalla massiccia presenza di famiglie ed alunni con background migratorio. All'interno delle Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, si prevede di organizzare percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento per le famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, erogati in favore di studentesse e studenti che presentano a rischio di abbandono ma anche nei confronti di alunni con diversabilità o di alunni plusdotati per favorire al massimo grado l'inclusione di tutti e di ciascuno nella comunità scolastica.

Importo del finanziamento

€ 126.722,78

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	150.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	150.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	26

Progetto: Formarsi per innovare

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La presente proposta progettuale mira a costruire, all'interno dell'Istituto Comprensivo Statale Rita Levi Montalcini di Campi Bisenzio un sistema di formazione continua per la transizione digitale finalizzato alla realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigente scolastico, direttore dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti di tutti gli ordini) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del citato target M4C1-13. Il progetto vuole implementare ulteriormente la digitalizzazione dell'istituzione scolastica negli aspetti organizzativi e in quelli gestionali ed amministrativi; senza dimenticare il rafforzamento della didattica digitale ed il miglioramento delle competenze digitali dei bambini e delle bambine, delle alunne e degli alunni, delle docenti e dei docenti.

Importo del finanziamento

€ 69.526,28

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	89.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: Il futuro è oggi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto “Il futuro è oggi” vuole implementare l’innovazione e la sperimentazione a livello didattico, nonché la realizzazione di ambienti di apprendimento inclusivi per formare dei futuri cittadini e delle future cittadine europee, nel rispetto delle diversità e delle pari opportunità. Il progetto, nello specifico, vuole realizzare percorsi didattici, formativi e di orientamento per alunne ed alunni finalizzati a promuovere l’integrazione, all’interno del curricolo d’istituto, di

attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. In secondo luogo, il progetto prevede di costruire percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

Importo del finanziamento

€ 129.727,96

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

PNRR MISSIONE 4 COMPONENTE 1

In relazione al PNRR la scuola ha creato un gruppo di lavoro per il contrasto della dispersione scolastica ed un gruppo (il Team digitale d'istituto) che lavora sui temi della Next generation classroom..

Di seguito le azioni che la scuola intende attivare.

TEMI

-**le metodologie didattiche** (ambienti, relazioni e processi di insegnamento/apprendimento) che privilegino*, ovunque sia possibile, l'approccio della ricerca/azione partecipativa, mettendo così al centro dei processi di innovazione i docenti e gli studenti;*
una definizione di obiettivi prioritari in ambito STEM che consentano di passare dalla fruizione delle tecnologie, alla comprensione dei processi di cambiamento tecnologico, attraverso un approccio critico e consapevole.
- **l'organizzazione della didattica**, sia dal punto di vista operativo che relazionale, nella sua dimensione orizzontale (rapporti fra pari nel contesto delle comunità professionali e nell'organizzazione dinamica dei gruppi) e nella sua dimensione verticale (rapporti docenti/discenti/famiglie);

- **le relazioni fra scuole;**

- **le relazioni con altri enti ed attori del territorio (...)** *avviino una selezione dei cosiddetti "stakeholder" su base qualitativa, mirando a potenziare ed ampliare le caratteristiche distintive delle singole istituzioni scolastiche in una logica che non è il semplice recepimento delle istanze proposte dal territorio, ma la loro ricostruzione nel percorso educativo e formativo che ogni scuola è chiamata a mettere in atto.*

DOVE INVESTIRE

Quindi gli investimenti previsti (Investimento 1.4) devono essere curvati su azioni che consentano di costruire strategie didattiche funzionali:

- all'inclusione nelle sue più diverse declinazioni: o disabilità o diversità di genere o diversità culturale o diversità socioeconomica o diversità linguistica

- **al potenziamento delle competenze:** o trasversali o linguistiche o tecniche e scientifiche o digitali

- **all'orientamento**

TEMPI

programmazione pluriennale, primo check 2024

DA DOVE PARTIRE

Per questa operazione, in riferimento alle linee indicate nella Missione 4, Componente 1, trovano utilità, soprattutto nella fase preparatoria, alcuni degli strumenti esistenti, quali:

- il Ptof, il Rav e il piano di miglioramento
- il piano triennale della formazione
- gli esiti delle prove INVALSI, con particolare attenzione a quelli del 2022;
- il Piano per l'inclusione
- lo hub territoriale e il gruppo tecnico di supporto, costituito nei competenti uffici dell'USR.

COME

Azione	attività	risorse
Ampliamento tempo scuola	Laboratori del sabato mattina	Docenti e genitori
	Laboratorio extracurricolare coding	Docenti e studenti SS2G
	Corsi musicali in orario extracurricolare in collaborazione con Enti (compatibilmente con risorse umane) gruppi misti (fattibilità).	Docenti/esperti
	Giornate dedicate al sostegno alla genitorialità (con visibilità risonanza)	Unifi, esperti del territorio
	Corsi italiano L2 per genitori/ lettura	Docenti/risorse territorio
Alfabetizzazione, corsi in orario extracurricolare	Associazioni /docenti con titoli	

Azione	attività	risorse
Ampliamento tempo scuola	Laboratori del sabato mattina	Docenti e genitori
	Laboratorio extracurricolare coding	Docenti e studenti SS2G
	Corsi musicali in orario extracurricolare in collaborazione con Enti (compatibilmente con risorse umane) gruppi misti (fattibilità).	Docenti/esperti
	Giornate dedicate al sostegno alla genitorialità (con visibilità risonanza)	Unifi, esperti del territorio
	Corsi italiano L2 per genitori/ lettura	Docenti/risorse territorio
Organizzazione didattica	Valorizzazione degli alunni plusdotati attraverso pacchetti orari che consentano momenti di contemporaneità in cui organizzare percorsi specifici	Docenti interni
Orientamento	Mentoring	In rete, consorzio
Continuità	Trasversale a tutto	Docenti
formazione	Corsi di formazione sulle relazioni	Docenti/agenzie formative
	Corso Feuerstein	Risorse esterne
	Azioni di tutoraggio tra docenti dedicate all'innovazione didattica/inclusione(disseminazione/supporto) Definire pacchetti orari	Risorse interne
	Formazione sulle competenze linguistiche del personale docente e sulle competenze digitali del personale docente e ATA	Fondi PNRR

Aspetti generali

Insegnamenti attivati

1. Traguardi attesi

Scuola dell'Infanzia

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza

Il bambino: - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti; - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Scuola Primaria

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il

lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Scuola Secondaria di Primo Grado

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la
costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso;
osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di

approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro,
occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.
Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.
È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.
Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica.

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione.
Art. 1: L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
L'Istituto ha ricalibrato il curricolo al fine di comprendervi le tematiche legate all'educazione civica, tenendo a riferimento le diverse età degli alunni, i diversi gradi di istruzione ed i bisogni educativi delle singole sezioni/classi.
Conformemente a quanto previsto dalla normativa, sarà dedicato a tale insegnamento un totale di 33 ore annue.

2. Curricolo d'Istituto

Curricolo di scuola

Il curricolo di scuola, definito sulla base delle Nuove indicazioni per il curricolo del 2012 e successivi aggiornamenti e calibrato sulle peculiarità dell'utenza, mira al miglioramento degli esiti scolastici ed al

successo formativo di ciascuno. In tale ottica sono stati elaborati anche un protocollo di accoglienza per alunni stranieri e alunni adottati e vengono redatti i Piani personalizzati.

L'Istituto continuerà a perseguire tali obiettivi mediante l'incremento del confronto e della collaborazione tra i tre ordini di scuola, il potenziamento delle azioni di raccordo e continuità, l'elaborazione e sperimentazione di percorsi di ricerca-azione basati sulla didattica per competenze, il potenziamento delle competenze sociali e civiche.

La comunità educante orienta i percorsi formativi: - al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali; - allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili; - alla conoscenza sempre più urgente ed inderogabile delle tematiche ambientali, al fine di prendersi cura degli spazi comuni e del patrimonio ecologico-ambientale; - al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali, quali musica, arte, educazione fisica, tecnologia, per scoprire il talento di ciascuno e per lo sviluppo integrale della persona, nonché per l'impiego del valore del rispetto delle regole, del proprio corpo, delle testimonianze artistiche e culturali. Per il curricolo in dettaglio si rimanda al link (da copiare ed incollare sulla barra di ricerca del browser).

Per il curricolo d'istituto:
https://drive.google.com/drive/folders/1hcbhTX5U80Nt9M2N5JrmnjhSap3Ch-kf?usp=sharing

Curricolo dell'insegnamento di educazione civica

I curricolo è inteso come insieme di esperienze per conoscere la Carta Costituzionale, applicarla attivamente nella quotidianità, confrontare il suo dettato con la realtà politica, economica e sociale, L'obiettivo è quello di contribuire alla formazione di cittadini consapevoli e responsabili ed è pienamente conforme ad una delle due priorità individuate nel RAV dell'istituto, Migliorare le competenze sociali e civiche.

Aspetti qualificanti del curricolo

a. Curricolo verticale

Il curricolo è il frutto di un lavoro realizzato da una Commissione di docenti appartenenti ai tre ordini di scuola, condiviso poi a livello di interclasse/intersezione/consigli di classe e Collegio unificato dei docenti. Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali Le azioni didattiche messe in atto nell'Istituto, nella specificità delle discipline e in relazione alla fascia d'età degli alunni, sono rivolte all'acquisizione e al potenziamento delle competenze trasversali. Il curricolo d'Istituto offre, inoltre, un percorso di sperimentazione didattica specificamente mirato al potenziamento della competenza lessicale, che coinvolge tutte le discipline nei tre ordini di scuola. L'istituto cerca di rendere spazi educativi anche i momenti di ricreazione e di pausa fra le lezioni in tutti e tre gli ordini. Le ricreazioni sono progettate come momenti di socializzazione, durante i quali i docenti vigilano e, laddove necessario, gestiscono le pause stesse, pur lasciando a bambine e bambini, ragazze e ragazzi il modo di esprimersi liberamente e organizzando autonomamente attività ludiche e rilassanti. La finalità educativa è insegnare agli alunni il rispetto delle regole e far sviluppare le competenze civiche che rendono possibile la vita sociale. Per la scuola dell'infanzia e primaria, il momento della merenda e della mensa sono intesi non come semplici momenti di nutrizione ma come aspetti didattici a tutti gli effetti, difatti offrono la possibilità di affrontare le tematiche dell'educazione alla salute, dell'educazione alimentare, del corretto modo di vita. In aggiunta a questi, possono svilupparsi riflessioni sulla sostenibilità del cibo e sulla riduzione degli sprechi alimentari (in linea con gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030), come l'istituto sta facendo dall'a.s. 2019-20, in collaborazione col comune di Campi Bisenzio e con Qualità e Servizi, col progetto "Frutta nelle scuole". In ultimo l'educazione alla diversità alimentare è anche apertura alla diversità in senso lato.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Poiché una delle priorità dell'Istituto è il miglioramento delle competenze sociali e civiche, l'offerta formativa è fortemente orientata in tal senso, sia per quanto riguarda i contenuti disciplinari, sia per la scelta di attività proposte da enti e associazioni del territorio.

b. Curricolo verticale competenze digitali

L'istituto si è dotato di un curricolo verticale delle DEFINIZIONE OBIETTIVI SIGNIFICATIVI SCUOLA PRIMARIA: Un'apposita commissione ha definito gli obiettivi significativi per i documenti di valutazione scuola primaria e sta procedendo alla revisione dei curricoli disciplinari, al fine di renderli maggiormente coerenti con la nuova valutazione nel segmento Primaria.

c. Certificazione L2

Oltre ai percorsi per le certificazioni di lingua inglese e tedesca già previsti nella SSIG, la certificazione di lingua inglese KET viene estesa a tutte le classi quinte della scuola primaria.

La SSIG si avvale della presenza di un'assistente di lingua tedesca, per l'intera durata dell'anno scolastico

d. Protocollo Accoglienza alunni adottati

e. Protocollo Accoglienza alunni stranieri

https://drive.google.com/drive/folders/12BCVK9N_IZPxMLz01n6XmhDaLwa2IeAa?usp=sharing

3. INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Titolo del progetto	Ordine di scuola	Area tematica	Breve descrizione
CodyTrip	Primaria, Secondaria Primo grado	Competenze digitali	CodyTrip è un progetto nazionale organizzato da A. Bogliolo che rappresenta la possibilità per alunni, familiari e insegnanti di prendere parte a viaggi d'istruzione senza mobilità, avvalendosi di tecnologie digitali di uso comune per colmare le distanze fisiche.
Let's play in english: primo approccio alla lingua inglese all'infanzia	Infanzia	Inclusione: potenziamento	Il progetto prevede un primo approccio alla lingua inglese attraverso metodi quali l'attività ludica, la musica, l'uso di personaggi mediatori, il Total Physical Response, e il Role Play. Si toccheranno contenuti quali i saluti, i numeri, i colori, le principali parti del corpo, gli animali e le prime emozioni così come le strutture linguistiche per chiedere il nome, l'età e esprimere il proprio gusto.
Laboratorio di manipolazione della creta	Infanzia	Inclusione: educazione civica	Laboratorio di manipolazione della creta" per i bambini di 5 anni dei tre plessi del comprensivo "Rita Levi Montalcini", da svolgere con il sostegno di un esperto in grado di fornire un forno per la cottura dei manufatti creati dai bambini.

Coding all'infanzia	Infanzia	Competenze digitali	Questo progetto rappresenta un primo approccio allo sviluppo del pensiero computazionale nei bambini. Le attività di coding saranno sia "unplugged", cioè svolte senza dispositivi informatici, attraverso un approccio ludico che coinvolge la motricità e la creazione di reticolati su pavimento che "plugged" cioè avvalendosi dell'utilizzo di piccoli robottini da programmare insieme.
Progetto Continuità	Infanzia, Primaria, Secondaria Primo grado Asili nido del territorio	Curricolo verticale	Il progetto promuove la comunicazione e lo scambio di esperienze tra i docenti dei tre ordini dell'Istituto e attua un processo di continuità formativa che accompagni l'alunno nel passaggio da un ordine all'altro. Dalla consapevolezza circa dubbi e interrogativi che la transizione tra gli ordini ed i cicli scolastici suscita in tutti i soggetti coinvolti nel processo formativo e dalla necessità di supporto e attenzione ad essa correlata, scaturisce una proposta operativa schematica ed essenziale, che si propone di istituzionalizzare buone pratiche già diffuse. Recentemente sono stati inseriti all'interno di tale processo anche alcuni asili nido del territorio con i quali proseguirà il proficuo dialogo avviato.
Leggere Forte!	Infanzia	Curricolo verticale	Il progetto, sostenuto dalla regione Toscana e dall'università di Perugia, mira a diffondere la pratica della lettura ad alta voce in maniera continuata e con durata progressivamente crescente fino a raggiungere un'ora al giorno in tutta la scuola dell'obbligo. Le attività investono in maniera significativa l'ambito dell'alfabetizzazione e

			dell'attenzione ai BES.
Suoni e Silenzi	Infanzia, primo biennio Primaria	Curricolo verticale	Il progetto prevede lo svolgimento di 8 u.d.a. che, attraverso la storia di più personaggi, condurranno i bambini alla scoperta della grammatica della musica. Scopo del progetto è anche fornire ai docenti una competenza specifica per l'insegnamento di tale disciplina utilizzando il metodo di solfeggio analogico "Suoni e Silenzi" (da cui il progetto prende il nome, brevettato dal maestro Libero Iannuzzi).
"La settimana della consapevolezza di sé e dell'altro"	Infanzia, Primaria, Secondaria Primo grado	Inclusione: educazione civica	Il progetto è rivolto a tutte le classi dell'Istituto IC Rita Levi Montalcini di Campi Bisenzio dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado e vede il coinvolgimento di tutti i bambini in un'occasione di confronto e sensibilizzazione sulle tematiche del rapporto con l'altro, uguale e diverso da me.
Educazione Civica	Infanzia	Inclusione: educazione civica	Il progetto di Educazione Civica, svolto in continuità con gli altri ordini di scuola di questo istituto, si pone l'obiettivo di far vivere agli alunni un percorso formativo inteso come "educazione a essere cittadini", capaci di autonomia, partecipazione e condivisione nel rispetto reciproco.
A spasso per il mondo tra cibo e cultura	Infanzia, Primaria, Secondaria Primo grado	Inclusione: educazione civica	Il progetto Intercultura "A spasso per il mondo tra cibo e cultura" è rivolto a tutti gli studenti del nostro Istituto, favorisce l'inclusione degli alunni provenienti da tutti i Paesi e promuove l'educazione interculturale orientata all'incontro tra storie, culture e identità differenti, in un reciproco

			arricchimento. Attività in comune a tutto l'Istituto: costruzione di bandiere in base al calendario dei Paesi allegato al progetto, con esposizione nei corridoi della scuola.
Corsi di alfabetizzazione e consolidamento linguistico per alunni non italofoni.	Infanzia, Primaria, Secondaria Primo grado	Inclusione: alfabetizzazione e recupero	Il progetto intende realizzare attività di accoglienza e di alfabetizzazione degli alunni non italofoni, finalizzato a facilitarne l'inserimento nella nuova realtà e a conquistare gradualmente gli strumenti linguistici fondamentali per esprimersi, comunicare e apprendere.
Across well being	Infanzia, Primaria, Secondaria Primo grado	Inclusione: educazione civica	Il progetto, promosso dall'USR Toscana, consorzia quattro istituti del territorio interessati da problematiche analoghe e prevede attività di formazione in servizio del personale scolastico da fruire sotto forma di "corsi intensivi" o attività di "job shadowing".
Collaborazione con archivi storici Unione Europea	Infanzia, Primaria, Secondaria Primo grado	Inclusione: educazione civica	Il progetto si assume la missione di contribuire alla formazione europea delle nuove generazioni, per far maturare in loro la consapevolezza dell'essere europei. **Prevede moduli dedicati a ogni grado scolastico e dettagliatamente descritte, all'inizio di ogni anno scolastico, all'interno dell'offerta formativa di "Le chiavi della città".**
Bosco didattico	Primaria	Inclusione: educazione civica	Tale progetto si inserisce nell'ambito delle proposte educative Cittadinanza Consapevole di Unicoop Firenze e consiste in un'esperienza di educazione all'aperto dove bambini e bambine possano sperimentare ritmi, tempi e segreti della natura, crescendo insieme ad essa.

"Io come te" Percorso educativo di sensibilizzazione alla diversità/diversabilità	Primaria, Secondaria Primo grado	Inclusione: educazione civica	Il progetto prevede laboratori scolastici in cui verranno proposte agli studenti attività di roleplaying, focus group, brainstorming, discussioni guidate e giochi dinamici sul tema dell'inclusione.
Paideia 4.0	Secondaria Primo grado	Competenze digitali	Il progetto Paideia 4.0 si propone di iniziare a sperimentare, in alcune classi della scuola secondaria di primo grado, l'utilizzo delle reti e degli strumenti informatici in orario curricolare, in funzione, sia dell'acquisizione delle competenze chiave, con particolare attenzione alle competenze digitali, sia in funzione dell'acquisizione di competenze di cittadinanza digitale.
Corsi di recupero	Secondaria Primo grado	Inclusione: recupero	I corsi hanno l'obiettivo di consolidare, negli alunni che hanno evidenziato lacune in Italiano e Matematica, le conoscenze, abilità e competenze necessarie per un proficuo proseguimento del loro percorso di crescita.
Corso per la certificazione della lingua tedesca Fit in Deutsch A2	Secondaria Primo grado	Potenziamento	Il corso prepara gli studenti al superamento dell'esame per la certificazione della lingua tedesca livello A2.
Certificazione in lingua inglese A1	Primaria	Potenziamento	Il corso si propone di potenziare la comprensione e l'uso della lingua inglese attraverso lo scambio comunicativo, offrendo un' esperienza di ascolto/fruizione e produzione in situazioni comunicative. Fornisce agli alunni della classe quinta primaria le strategie necessarie a sostenere l'esame YLE Starters (A1).

Certificazione in lingua inglese KET	Secondaria Primo grado	Potenziamento	Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze della Secondaria e persegue gli obiettivi di Potenziare lo studio della lingua inglese, sviluppando maggiormente le competenze comunicative di ascolto, comprensione e produzione scritta e orale, e di preparare gli studenti al all'esame di Cambridge KET (Key English Test).
L'ora di Latino	Secondaria Primo grado	Potenziamento	Il progetto prevede un ciclo di lezioni on-line per alunni selezionati delle classi terze della scuola secondaria di I grado, per farli approcciare allo studio della lingua latina.

4. ATTIVITA' IN RELAZIONE AL PNSD

Azioni

- Azione 4: creazione di ambienti per la didattica digitale integrata con spazi e strumenti digitali per le Stem, aule aumentate dalla tecnologia e laboratori mobili.

- Azione 9 e 10 identità digitale per ogni studente e per ogni docente: attività già messe in atto e che verranno ulteriormente implemementate.

- Azione 25: formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa, con caffè digitali per i docenti, condivisione di materiali guida per l'utilizzo dei software e degli strumenti in dotazione, formazione dell'A.D. e formazione di un docente che diventi esperto Steam dell'I.C. Iniziative di formazione all'interno della Rete d'ambito 6.

-Presenza di risorse professionali specializzate per l'assistenza tecnica nei vari plessi.

Competenze e contenuti

Curricolo competenze digitali

La Raccomandazione del Consiglio europeo relativa alla competenze chiave per l'apprendimento permanente (C189/9, p.9) è il documento in cui vengono specificate le conoscenze, le abilità e gli atteggiamenti essenziali legati a tale competenza: "La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza, spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico".

L'impatto del COVID sulle modalità di erogazione della didattica e della comunicazione tra docenti, studenti e famiglie ha reso ulteriormente evidente l'esigenza dello sviluppo delle competenze digitali.
L'istituto, quindi, ha elaborato percorsi volti a promuovere tali competenze, al fine di educare gli studenti ad un uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali. A tal fine è stato progettato un curricolo digitale trasversale utilizzabile e adattabile a tutti gli ordini.

G-Suite for Education

Da marzo 2020, in concomitanza con l'inizio del lockdown imposto dalla pandemia, l'istituto si è dotato di G Suite for Education, un insieme di strumenti, applicazioni e servizi ideati appositamente per l'utilizzo in ambito scolastico, al fine di consentire a insegnanti, studenti e personale amministrativo di lavorare agevolmente a distanza. Con la ripresa delle attività in presenza, G Suite for Education continua ad essere un valido ausilio sia alla didattica, sia alla comunicazione di studenti e famiglie con i docenti, la dirigenza e l'amministrazione.

Paideia 4.0

Progetto di sperimentazione della didattica in classe ed a casa utilizzando il tablet. Il progetto viene sperimentato in due classi della scuola Secondaria di Primo grado "Felice Matteucci" e sarà esteso ad altre classi.

Risultati attesi:
Raggiungere i traguardi di competenza fissati nel curricolo di istituto attraverso una didattica innovativa, maggiormente inclusiva e partecipativa, che preveda l'utilizzo degli strumenti e delle reti informatiche nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento.

Stimolare una partecipazione attiva di tutti gli alunni, con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali, puntando al coinvolgimento di tutte le risorse personali: cognitive, metacognitive, motivazionali, sociali ed emotive.
Sviluppare un atteggiamento razionale e critico nei confronti della realtà, cercando di far comunicare il più possibile i diversi ambiti disciplinari, in modo tale che i problemi legati alla conoscenza siano affrontati da molteplici punti di vista. La tecnologia è infatti uno strumento trasversale che può far emergere con più evidenza gli elementi di contatto tra discipline ed orientare gli alunni nella costruzione di un sapere ampio ed organico.
Costruire competenze di cittadinanza digitale, in modo da rendere gli alunni sempre più consapevoli del contesto in cui vivono e dotarli degli strumenti necessari ad esercitare una partecipazione attiva alla vita della comunità.

Link alla presentazione del progetto:

https://drive.google.com/file/d/1Lezvc8nrKI71uZd8yL8Wa6uvHCYfLuki/view?usp=sharing

Ambito 6

Formazione e accompagnamento a cura della Rete

5. Valutazione degli apprendimenti

Scuola dell'Infanzia

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:
Attraverso l'osservazione condivisa del bambino in situazione di gioco libero e/o guidato così come durante le routines che scandiscono la giornata scolastica e le attività organizzate vengono valutate le capacità relazionali con gli adulti e i pari, il grado di acquisizione ed effettiva messa in atto delle buone regole di
convivenza, il livello di autonomia e sicurezza personale, i bisogni specifici dei singoli, l'acquisizione e interiorizzazione dei concetti proposti.
Schede, analisi dei lavori svolti dai singoli, registrazioni delle osservazioni personali e delle rielaborazioni dei percorsi svolti, permettono di valutare i raggiungimento degli obiettivi didattici e l'acquisizione totale

o parziale delle competenze in modo da poter mettere in atto, già durante l'anno, strategie di rinforzo e/o recupero.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La valutazione avverrà sulla base dell'osservazione dei bambini durante lo svolgimento delle attività e della loro verbalizzazione.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

La valutazione ha carattere formativo: accompagna, descrive e documenta i processi di crescita del bambino, non limitandosi a verificare gli esiti del processo di apprendimento, in quanto parte integrante del progetto educativo mirato ad un adeguato sviluppo delle potenzialità di ogni alunno.
La valutazione orienta il percorso di crescita, permette di individuare e monitorare i bisogni educativi e le potenzialità dei bambini al fine di sviluppare al meglio le loro competenze.
Gli strumenti utilizzati a fini valutativi sono:
- le griglie di osservazione
- la scheda di passaggio (alunni anni 5)
- scheda di valutazione sui traguardi di competenza (alunni anni 5)
- scheda di verifica competenze in ingresso per alunni di 3 anni e nuovi iscritti
- le prove comuni sui campi di esperienza

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

Criteri di valutazione comuni:

Con il termine valutazione intendiamo quel complesso processo di rilevazione dell'andamento dell'azione educativa. Essa ha carattere formativo al fine di rendere efficace il percorso didattico rispetto alle diverse esigenze degli alunni
poiché:
- parte dalla conoscenza approfondita degli alunni per accertare abilità-difficoltà e per attivare processi personalizzati, recupero-consolidamento e sviluppo; presta attenzione alla qualità dei processi di apprendimento attivati e al progresso nella formazione della personalità di ogni alunno.

La valutazione si avvale di:

- osservazioni sistematiche ed occasionali dei processi di apprendimento;
- verifiche in itinere intese come confronto tra la situazione di partenza e i progressi rilevati, sulla base della progettazione concordata a livello di Consiglio di Intersezione, Interclasse, team.

I criteri di valutazione comuni degli apprendimenti sono concordati in ambito collegiale.

La valutazione riguarda sia la progressione negli apprendimenti sia il comportamento degli alunni.

A partire dall'a.s.2020/21, la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria è cambiato, conformemente a quanto indicato dal decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, e dal successivo emendamento 32.9 (testo 2). Tali documenti prevedono infatti che, "in deroga all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale ed intermedia degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo, sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'istruzione".

Link:

https://drive.google.com/drive/folders/1Msx9ZiiZFWoVhbdkQBTkS3rY9de0HVRS?usp=sharing

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curricolo di istituto (DM 22.06.2020 n. 35).

Criteri di valutazione del comportamento:

In adempimento al decreto legislativo n.62 del 2017 la scuola ha condiviso i criteri di valutazione del comportamento.

Per le rubriche di valutazione del comportamento:

https://drive.google.com/drive/folders/1-AvnHk27K2eWlSXCe7mg8grLcrscHVSZ?usp=sharing

Alle classi quinte vengono somministrate prove d'ingresso comuni di italiano, matematica e inglese. Tali prove sono state elaborate in collaborazione tra docenti della scuola primaria e secondaria, utilizzando una terminologia condivisa e sulla base di una selezione dei contenuti e degli obiettivi di apprendimento ritenuti fondamentali al termine della scuola primaria.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Criteri di valutazione comuni

Con il termine valutazione intendiamo quel complesso processo di rilevazione dell'andamento dell'azione educativa. Essa ha carattere formativo al fine di rendere efficace il percorso didattico rispetto alle diverse esigenze degli alunni poiché:

- parte dalla conoscenza approfondita degli alunni per accertare abilità-difficoltà e per attivare processi personalizzati, recupero-consolidamento e sviluppo; presta attenzione alla qualità dei processi di apprendimento attivati e al progresso nella formazione della personalità di ogni alunno.

La valutazione si avvale di:

- osservazioni sistematiche ed occasionali dei processi di apprendimento;
- verifiche in itinere intese come confronto tra la situazione di partenza e i progressi rilevati, sulla base della progettazione concordata a livello di Consiglio di Intersezione, Interclasse, team.

I criteri di valutazione comuni degli apprendimenti sono concordati in ambito collegiale.

La valutazione riguarda sia la progressione negli apprendimenti sia il comportamento degli alunni.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi

docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curricolo di istituto (DM
22.06.2020 n. 35).

Rubriche di valutazione:

https://drive.google.com/open?id=1bJOIVunAef6KT1SzR-S3YPfk6q176J3R

Criteri di valutazione del comportamento

In adempimento al decreto legislativo n.62 del 2017 la scuola ha condiviso i criteri di valutazione del comportamento.

Per le rubriche di valutazione del comportamento:

https://drive.google.com/drive/folders/1-AvnHk27K2eWlSXCe7mg8grLcrscHVSZ?usp=sharing

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In base a quanto riportato nella nota MIUR prot. 1865_17, l'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017 stabilisce le seguenti modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola secondaria di primo grado: "L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e,

nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti- se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. È stata abrogata norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. La valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico. È stata invece confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4. commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).”

Criteri per l’ammissione/non ammissione all’esame di Stato:

Ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado ed all'esame conclusivo del primo ciclo (art. 6 D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62):

1. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi
alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo.

2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

5. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Prove comuni di ingresso

Alle classi prime vengono somministrate prove d'ingresso comuni di italiano, matematica e inglese. Tali prove sono state elaborate in collaborazione tra docenti della scuola primaria e secondaria, utilizzando una terminologia condivisa e sulla base di una selezione dei contenuti e degli obiettivi di apprendimento

ritenuti fondamentali al termine della scuola primaria.

6. AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA

1. ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Il percorso formativo di ogni alunno diversamente abile è garantito dal PEI nel quale si prevedono attività volte alla promozione delle capacità individuali e all'organizzazione di un contesto scolastico inclusivo. Nella programmazione delle attività sono stilate proposte didattiche operative, dove gli alunni con disabilità vengono inseriti con un ruolo adatto alle proprie possibilità. Essi trovano una dimensione e contribuiscono alla crescita e allo sviluppo del lavoro collettivo. La partecipazione del team docente/consiglio di classe alla stesura del PEI è pienamente rispettata nell'ottica di una corresponsabilità educativa. Il monitoraggio avviene in momenti in cui l'equipe si ritrova, confrontandosi sui progressi o le difficoltà incontrate dagli alunni. La scuola ha istituito il GLI e segue gli alunni BES rispettando il seguente iter: indagine in ogni classe con una griglia di rilevazione; tabulazione dei dati e rilevazione dei bisogni; attivazione di percorsi particolari documentati da un PDP , aggiornato quando necessario. L'azione degli insegnanti è quella di approntare un percorso didattico e socio relazionale per includere in modo graduale l'alunno. Esiste un protocollo per l'alfabetizzazione e si attivano corsi intensivi. Efficaci risultano gli interventi attuati attraverso l'organico potenziato, il PEZ ed il progetto Orientamento ed altre proposte di arricchimento dell' Offerta Formativa. La scuola promuove una didattica inclusiva anche attraverso il ricorso alla tecnologia.
L'istituto prevede l'impiego di risorse umane, strumentali e materiali per attivare percorsi di istruzione domiciliare, in linea con la normativa vigente.
È stato recentemente rivisto e aggiornato il PAI.

Con sentenza n. 9795/2021 del 14 settembre 2021, il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, Sez. III bis, ha disposto l'annullamento del Decreto interministeriale n. 182/2020 e dei suoi allegati (Linee guida, Modelli di PEI, Allegati C e C1). Si veda la nota MIUR n. 2044 del 17/09/2021.
I ricorrenti hanno presentato due tipi di censure:
Censure al D. l. 182/2022 e agli atti presupposti e conseguenti: ACCOLTE (in buona parte);
Eccezioni di incostituzionalità del D. Lgs. 66/2017 e 96/2019: RESPINTE (quindi le norme di rango

primario sono state confermate).

Cosa cambia:

Non c'è più l'obbligo di adozione da settembre 2021 del modello PEI nazionale.

Resta, invece, in vigore il D. Lgs. 66/2017, passaggi rilevanti:

Art. 7 c. 2: PEI, modalità e tempi di redazione, individuazione obiettivi educativi e didattici etc.;

Art. 9: ai Gruppi per l'Inclusione scolastico e, specificamente, ai GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione) in particolare su composizione e funzioni (c. 10), oltre alla partecipazione degli studenti (Secondo grado c. 11).

Dunque: le istituzioni scolastiche potranno tornate ai modelli utilizzati nell'a.s. 2019-20; usare altri modelli (ad esempio il modello PEI regionale etc).

Proposta delle scuole dell'ambito territoriale n. 6: usare il modello nuovo di PEI, emendato delle parti censurate dal TAR (riunione delle FFSS per alunni con BES indetta per martedì 5 ottobre p.v.).

Non si possono porre limitazioni al numero degli esperti indicati dalla famiglia presenti nei GLO;

Non può essere previsto un orario ridotto di frequenza delle lezioni a priori ed in modo continuativo dovuto a terapie e/o prestazioni di natura sanitaria, con conseguente contrasto delle norme relative all'obbligo scolastico, in assenza di possibilità di recuperare le ore perdute (D.I. 182/2020, art. 13 c. 2);

Non può essere previsto un esonero generalizzato degli alunni con disabilità da alcune attività della classe con partecipazione ad attività di laboratorio separate, in contrasto con le disposizioni del D. Lgs . 66/2017 (D.I. 182/2020, art. 18);

Non è stato ancora realizzato, di fatto, il coordinamento fra certificazioni/profili di funzionamento e le modalità di assegnazione delle ore di sostegno, ovvero di redazione del PEI. Pertanto, non si possono predeterminare attraverso un range, le ore attribuibili dal GLO, con stretto legame dello stesso rispetto al "debito di funzionamento ed esautorazione della discrezionalità tecnica dell'organo collegiale" (D. I. 182/2020, art. 18).

Punti di debolezza

-La scarsa continuità del personale di sostegno non permette alle attività di svilupparsi e procedere di anno in anno in una crescita omogenea e significativa. -Le classi risultano numerose e gli spazi non idonei rispetto alle difficoltà presentate dagli alunni disabili. - Gli spazi da destinare ad attività laboratoriale non sono sempre adeguati alla richiesta. I docenti vorrebbero un confronto più dettagliato con i soli esperti, soprattutto nella prima fase dell'anno scolastico, per rendere gli interventi

individualizzati più efficaci. _ Le risorse destinate all'alfabetizzazione hanno anche altre priorità da rispettare: ad es. il potenziamento deve svolgere prima le supplenze e poi attività di alfabetizzazione, tutto ciò incide sulla motivazione degli alunni che non hanno continuità d'intervento.

2. Recupero e potenziamento

Punti di forza

Il gruppo di studenti che presenta maggior difficoltà nella gestione degli apprendimenti è individuato negli alunni Bes, le cui problematiche si rilevano in corso d'anno tramite osservazione e confronto, dove è possibile, fra docenti e famiglie. A norma della legge 170 i team docenti redigono dettagliati PDP per alunni con Bisogni Educativi Speciali. La scuola promuove una didattica inclusiva che prevede metodologie attive e laboratoriali generalizzate, in alcuni casi ci sono esperienze di classi aperte in via sperimentale. Per il gruppo di alunni non italofoni la scuola è riuscita ad organizzare corsi di alfabetizzazione su più livelli ricorrendo sia a docenti interni che all'organico potenziato. Nella SSIG vengono organizzati corsi di inglese e di tedesco finalizzati all'acquisizione della certificazione di un Ente accreditato. Viene inoltre attivato un corso di avviamento al latino, rivolto agli studenti di classe terza interessati. Infine vengono organizzati corsi di recupero di italiano e matematica.

Punti di debolezza

L'elevato numero di alunni Bes in rapporto alle risorse professionali presenti riduce la possibilità di attuare interventi in piccolo gruppo. Inoltre tale presenza, sempre crescente, richiede una formazione professionale sempre più specializzata nel settore. L'incidenza degli interventi di specialisti ASL relativamente ai bisogni degli alunni certificati si va riducendo nel tempo e risulta quindi poco efficace. Le risorse destinate allo scopo hanno anche altre priorità da rispettare: ad es. l'organico potenziato deve garantire anche la copertura delle supplenze, tutto ciò incide sulla motivazione degli alunni che non hanno continuità d'intervento.

3. Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni

Famiglie

personale ATA

4. DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI è il documento nel quale vengono descritti obiettivi, strategie, interventi e modalità di verifica nelle diverse aree di intervento scolastico. Tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica, di cui all'articolo 12, comma 5, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, e del Profilo di funzionamento, avendo particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e alla riduzione delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS. Esplicita le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno e assistenza.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI deve essere elaborato dal team docente/consiglio di classe. Partecipano alla redazione i genitori dell'alunno o chi ne esercita la responsabilità genitoriale e le figure professionali interne ed esterne alla scuola che interagiscono con la formazione e la crescita dell'alunno. Nell'ambito della redazione del PEI i soggetti si avvalgono anche della collaborazione dell'Unità di valutazione multidisciplinare. Insegnanti, genitori, educatori, assistenti sociali e operatori extrascolastici lavorano in sinergia nella scelta e nell'attivazione di progetti per l'inclusione in classe e nell'istituzione scolastica.

5. MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia viene coinvolta e responsabilizzata ad assumere un ruolo attivo all'interno del dialogo educativo e nelle attività promosse per l'inclusione. Durante le riunioni del gruppo operativo si fornisce alla famiglia una copia del PEI, oltre quella che verrà archiviata presso l'Istituto, con le firme dei componenti del gruppo. Nel corso dell'anno scolastico gli insegnanti collaborano con la famiglia per attivare incontri con esperti e operatori che seguono l'alunno certificato in percorsi extrascolastici per contribuire alla creazione condivisa di un Progetto individuale che favorisca l'inclusione dell'alunno nei vari contesti di vita. I soggetti presenti contribuiscono in base alle loro conoscenze e competenze specifiche all'elaborazione del Piano.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva. Coinvolgimento in progetti di inclusione.
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante.

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

La scuola ha adottato modelli condivisi che vengono revisionati annualmente, per tutti gli alunni con diagnosi specifiche, i Piani Educativi Individualizzati per gli alunni con disabilità, e i Piani Didattici Personalizzati per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento. Attraverso riunioni apposite, coordinate dalle FF.SS. all'inclusione, vengono fornite a tutti i docenti di sostegno delle apposite linee guida, affinché le procedure siano omogenee, sia pur con taglio personalizzato. I processi di valutazione di tutti gli alunni diversamente abili e/o con diagnosi DSA sono contenuti rispettivamente nei PEI e nei PDP. Per gli alunni per i quali i docenti, a seguito di osservazioni sistematiche, abbiano rilevato dei bisogni educativi speciali, vengono redatti dei Piani Didattici Personalizzati per BES appositamente formulati. Per gli alunni stranieri neoarrivati viene condiviso e monitorato un Piano Specifico Personalizzato per alunni stranieri. Le verifiche e la valutazione seguono quanto indicato nei singoli piani.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Per tutti gli alunni BES la scuola organizza delle attività di Counseling per l'orientamento formativo e in uscita. Inoltre, per gli alunni diversamente abili, vengono attuate azioni di accompagnamento per la scelta dell'istituto superiore di accoglienza, anche attraverso dei microprogetti di visite guidate. Successivamente, anche attraverso il supporto dei docenti referenti per l'orientamento delle diverse scuole, nonché dei docenti referenti dell'inclusione delle stesse, vengono organizzati degli incontri specifici.

Approfondimento

La scuola ha come punto di forza la strutturazione , il monitoraggio e l'aggiornamento di alcuni documenti su cui si fonda l'offerta formativa sull'inclusione, rispettivamente il " Piano Annuale per l'inclusività", il " Protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri", il " Protocollo per gli alunni adottati", il “Protocollo di accoglienza per alunni con Bes”, il “Protocollo di accoglienza per alunni con disabilità” e il Progetto "Scuola in ospedale e Istruzione domiciliare”
Le azioni di formazione sono frequenti e coinvolgono gran parte del corpo docente, sia con iniziative

individuali, sia d'istituto, sia in collaborazione con associazioni del territorio.

Alcuni dei tradizionali interventi a favore dell'inclusione scolastica dovranno essere riformulati per garantire la corretta applicazione del Piano per il contenimento del Covid. Relativamente all'alfabetizzazione si agirà in modo mirato andando a privilegiare le classi iniziali, mentre per le attività di recupero si circoscriverà l'intervento all'interno di gruppi di alunni appartenenti alla stessa classe. Probabilmente non sarà possibile mettere in atto i progetti finanziati con fondi PON.

L'istituto dedica una grande attenzione all'orientamento, inteso non solo come supporto alla scelta della scuola superiore, ma come un percorso che accompagna lo studente per tutto il primo ciclo alla scoperta e alla valorizzazione delle proprie attitudini e delle proprie capacità. Data la rilevanza di questi temi nella formazione integrale della persona, l'orientamento è stato ricompreso anche nel curricolo di Istituto di educazione civica.

A causa dell'emergenza COVID, alcune delle attività tradizionali di orientamento alla SSIG saranno condotte in modalità a distanza, come la presentazione agli alunni delle scuole superiori del territorio.

ALLEGATI:

https://drive.google.com/drive/folders/12BCVK9N_IZPxMLz01n6XmhDaLwa2IeAa?usp=sharing

7. PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata

Nel marzo 2020, la sospensione delle attività didattiche dovuta all'emergenza sanitaria ha imposto a tutta la comunità educante dell'istituto l'impegno a dare una risposta educativa a questa situazione assolutamente imprevedibile. In pochissimo tempo, la scuola ha organizzato la didattica a distanza (D.A.D.), attivando tutti gli strumenti possibili al fine di mantenere viva la relazione di insegnamento-apprendimento. In quest'ottica l'Istituto si è dotato di un Piano per la Didattica Digitale Integrata, sulla cornice di riferimento del D.M. n.89 del 07 agosto 2020 "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al D.M. n. 39 del 26 giugno 2020".

Tale documento fornisce le indicazioni del Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (D.D.I.) adottato dall'I. C. Montalcini di Campi Bisenzio da attuare per eventuali necessità, per il contenimento del contagio, di integrare la didattica in presenza con attività a distanza, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza (in una classe, in un plesso, in tutto

l'istituto) a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti ed in tutte le occasioni in cui si riterrà opportuno indirizzarsi verso tale modalità didattica. Esso è integrato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa ed individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in D.D.I., tenendo in considerazione le esigenze di tutte le alunne e gli alunni, in particolar modo di quelli più fragili, in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. Le linee guida vanno considerate uno strumento in continuo aggiornamento.

La progettazione della didattica in modalità digitale tiene conto del contesto scolastico del nostro istituto così come descritto nel PTOF e assicura la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività.

L'Istituto organizza una formazione specifica a diversi livelli per docenti, studenti e famiglie, con lo scopo di sviluppare le competenze necessarie nell'ottica di educare una comunità di cittadini (anche digitali) più consapevoli e responsabili. In questo modo si cercherà di rendere più inclusiva ed accessibile la didattica digitale, fornendo un supporto a studenti e famiglie, ed un ulteriore potente strumento di lavoro ai docenti. In tal senso la D.D.I. dovrà essere considerata uno strumento fondamentale anche nell'ordinarietà della vita scolastica. I docenti, supportati dall'animatore e dal team digitale, promuoveranno, compatibilmente con le risorse dell'Istituto, attività che prevedano l'utilizzo delle TIC, anche in modo da assicurare una formazione continua degli alunni e del corpo docente stesso.

Si rimanda all'integrazione del Patto di corresponsabilità, approvato dal Consiglio d'Istituto e sottoscritto dalle famiglie e al Regolamento d'istituto sulla D.D.I., elaborato dal Consiglio d'Istituto. Il Regolamento d'Istituto è stato integrato con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica, relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti, alla tutela dei dati personali ed alle particolari categorie di dati sensibili. Anche il Regolamento di disciplina degli studenti e delle studentesse della scuola secondaria è stato integrato con la previsione di infrazioni disciplinari legate a comportamenti scorretti assunti durante la didattica digitale integrata e con le relative sanzioni.

Link:

https://drive.google.com/drive/folders/1cEUH6H4lw_TjptX7X7xI7dZ5r1MwPZlp?usp=sharing

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ANDERSEN	FIAA86501C
LORENZINI	FIAA86502D
TOSCA FIESOLI	FIAA86503E

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
L. IL MAGNIFICO	FIEE86501N
FRA' RISTORO	FIEE86502P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SMS MATTEUCCI	FIMM86501L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

Insegnamenti e quadri orario

RITA LEVI MONTALCINI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ANDERSEN FIAA86501C

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LORENZINI FIAA86502D

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: TOSCA FIESOLI FIAA86503E

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: L. IL MAGNIFICO FIEE86501N

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FRA' RISTORO FIEE86502P

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS MATTEUCCI FIMM86501L - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione.
Art. 1: *L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri*.

L'Istituto ha ricalibrato il curricolo al fine di comprendervi le tematiche legate all'educazione civica, tenendo a riferimento le diverse età degli alunni, i diversi gradi di istruzione ed i bisogni educativi delle singole sezioni/classi. Conformemente a quanto previsto dalla normativa, sarà dedicato a tale insegnamento un totale di 33 ore annue. Il curricolo è stato rivisto e adeguato alle Linee guida, di cui al Decreto 183 del 7/07/2024.

Approfondimento

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione.
Art. 1: *L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri*.

L'Istituto ha ricalibrato il curricolo al fine di comprendervi le tematiche legate all'educazione civica, tenendo a riferimento le diverse età degli alunni, i diversi gradi di istruzione ed i bisogni educativi delle singole sezioni/classi. Il curricolo è inteso come insieme di esperienze per conoscere la Carta Costituzionale, applicarla attivamente nella quotidianità, confrontare il suo dettato con la realtà politica, economica e sociale, L'obiettivo è quello di contribuire alla formazione di cittadini consapevoli e responsabili ed è pienamente conforme ad una delle due priorità individuate nel RAV dell'istituto, *Migliorare le competenze sociali e civiche*.

Curricolo di Istituto

RITA LEVI MONTALCINI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

La comunità educante orienta i percorsi formativi: - al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali; - allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili; - alla conoscenza sempre più urgente ed inderogabile delle tematiche ambientali, al fine di prendersi cura degli spazi comuni e del patrimonio ecologico-ambientale; - al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali, quali musica, arte, educazione fisica, tecnologia, per scoprire il talento di ciascuno e per lo sviluppo integrale della persona, nonché per l'impiego del valore del rispetto delle regole, del proprio corpo, delle testimonianze artistiche e culturali. Per il curricolo in dettaglio si rimanda al link (da copiare ed incollare sulla barra di ricerca del browser).
https://drive.google.com/drive/folders/1hcbhTX5U80Nt9M2N5JrmnjhSap3Ch-kf?usp=sharing

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le "regole" e i regolamenti. Attività di co-costruzione del regolamento di classe.

Lettura di letteratura per l'infanzia sul tema e sulla reciprocità di diritto/dovere.

Giochi di ruolo per la comprensione del funzionamento degli organi partecipativi.

Approccio agli articoli della Costituzione con particolare riferimento ai principi fondamentali.

Analisi delle leggi e delle carte internazionali attraverso attività laboratoriali in piccolo gruppo.

Attività di tutoraggio tra pari per promuovere relazioni di cura ed aiuto.

Adozione e ripristino si spazi e ambienti scolastici e/o del quartiere.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Si prevedono giochi di ruolo destinati alla comprensione del funzionamento degli organi

elettivi. Saranno effettuate visite e attività in raccordo con l'Ente locale.

La conoscenza delle organizzazioni, dei sistemi sociali, amministrativi, politici sarà sviluppata attraverso testi e siti istituzionali. Verranno accolte alcune delle proposte concorsuali promosse dai siti governativi.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Saranno effettuate attività che favoriscano la comprensione dell'utilità di avere regole stabilite ed impegnarsi a rispettarle.

Lettura di letteratura per l'infanzia all'interno della quale si trattino i principi su cui si fonda la convivenza, i diritti e i doveri.

Attività di gruppo.

Percorsi laboratoriali sulle emozioni.

Attività di sensibilizzazione all'educazione stradale.

Percorsi in collaborazione con l'Arma dei carabinieri o con le polizie di Stato/municipali.

Percorsi di educazione alla comunicazione non violenta.

Iniziative istituzionali dedicate all'inclusione (la Settimana della consapevolezza, la Giornata contro la violenza sulle donne).

Ricorso a linguaggio rispettoso delle differenze di genere e non stereotipato.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di potenziamento dell'educazione motoria.

Percorsi di educazione alimentare.

Iniziative volte a migliorare il benessere individuale e di gruppo.

Iniziative per la sicurezza nell'ambiente scolastico.

Iniziative per l'uso consapevole della rete.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Percorsi per la scoperta e il rispetto dell'ambiente, dal privato al pubblico.

Uscite didattiche e visite guidate (luoghi di interesse storico/artistico/culturale)

Attività di cittadinanza attiva.

Esperienze di recupero e riciclo di materiali.

Cura del patrimonio artistico di appartenenza anche attraverso cura e ripristino di piccoli spazi.

Adesione a bandi di concorso nazionali e/o locali.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Iniziative di sensibilizzazione ai rischi connessi al cambiamento climatico in coerenza con l'agenda 2030.

Proiezione di video, discussioni, spiegazioni volte a veicolare comportamenti sicuri.

Svolgimento periodico delle prove di evacuazione.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Iniziative in accordo con l'Agenda 2030.

Iniziative improntate al consumo consapevole.

Attività mirate al risparmio energetico anche in collaborazione con specifiche agenzie (Publiacqua).

Attività previste all'interno del programma per favorire la transizione ecologica e digitale.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività volte alla promozione del consumo consapevole e alla riduzione degli sprechi.

Giochi di ruolo che prevedano gestione di piccoli budget finanziari.

Progetti e iniziative di educazione finanziaria.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Valorizzazione di modelli improntati al rispetto delle regole condivise

Lettura di biografie di personaggi che hanno dato un contributo significativo alla lotta alla criminalità.

Visione di pellicole o ascolto di testimonianze sul tema.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distin-guendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze

- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di ricerca e selezione di informazioni per la realizzazione di un compito.

Guida al riconoscimento di fake news.

Attività di sensibilizzazione ai rischi della rete.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzo di software specifici all'interno di G Suite o altri software educativi, come Book Creator.

Interagire all'interno di G. Suite utilizzando comportamenti rispettosi e corretti.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Percorsi di sensibilizzazione alla sicurezza digitale e al cyberbullismo, in continuità tra ordini.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati

nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere e rispettare le norme giuridiche, con particolare riferimento ai diritti civili e sociali e ai doveri di solidarietà sanciti dalla Costituzione.

Conoscere gli istituti di partecipazione a livello statale, regionale, locale, europeo.

Identificare gli strumenti di partecipazione attiva ai processi decisionali delle comunità (Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze).

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.

Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Partecipazione ad iniziative di cittadinanza attiva.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere e rispettare le norme che regolano le comunità e favoriscono la convivenza.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Percorsi orientati a uno stile di vita sano, a un ambiente salutare, a un corretto regime alimentare.

Iniziative di educazione all'affettività e alla sessualità.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello

sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Esaminare alcuni esempi di progresso scientifico e tecnologico e il loro impatto sulla società e sull'ambiente.

Analizzare come l'utilizzo consapevole delle tecnologie possa avere un impatto positivo su di essi.

Iniziative di tutela ambientale e riciclo di materiali.

Analizzare i territori in base alla distribuzione delle ricchezze.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Percorsi legati agli obiettivi dell'Agenda 2030.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività volte alla tutela del patrimonio ambientale e culturale.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in

situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di sensibilizzazione al consumo consapevole e alla tematica degli sprechi.

Consapevolezza delle dinamiche legate alla globalizzazione.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere i costi economici e sociali della criminalità organizzata e del suo impatto sulla vita economica.

Iniziative di sensibilizzazione al contrasto delle mafie.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Partecipazione a percorsi per la sicurezza digitale e il contrasto al cyberbullismo.

Utilizzo consapevole e riflessivo delle fonti di informazione.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto Paideia 4.0

Lotta agli stereotipi, con particolare attenzione a quelli di genere.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e

degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Partecipazione a percorsi formativi sulla sicurezza digitale.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Progetto "Piccoli cittadini crescono"

Percorso di educazione alla cittadinanza attiva attraverso la lettura dell'albo illustrato "La cosa più importante".

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • I discorsi e le parole
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • La conoscenza del mondo

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	• Il sé e l'altro • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	• Il sé e l'altro • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	• Il sé e l'altro • La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	• Il sé e l'altro • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	• I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	• Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • La conoscenza del mondo

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.	● Il sé e l'altro
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	● Il sé e l'altro ● Immagini, suoni, colori

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo è il frutto di un lavoro realizzato da una Commissione di docenti appartenenti ai tre ordini di scuola, condiviso poi a livello di interclasse/intersezione/consigli di classe e Collegio unificato dei docenti.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le azioni didattiche messe in atto nell'Istituto, nella specificità delle discipline e in relazione alla fascia d'età degli alunni, sono rivolte all'acquisizione e al potenziamento delle competenze trasversali. L'istituto cerca di rendere spazi educativi anche i momenti di ricreazione e di pausa fra le lezioni in tutti e tre gli ordini. Le ricreazioni sono progettate come momenti di socializzazione, durante i quali i docenti vigilano e, laddove necessario, gestiscono le pause stesse, pur lasciando a bambine e bambini, ragazze e ragazzi il modo di esprimersi liberamente e organizzando autonomamente attività ludiche e rilassanti. La finalità educativa è insegnare agli alunni il rispetto delle regole e far sviluppare le competenze civiche che rendono possibile la vita sociale. Per la scuola dell'infanzia e

primaria, il momento della merenda e della mensa sono intesi non come semplici momenti di nutrizione ma come aspetti didattici a tutti gli effetti, difatti offrono la possibilità di affrontare le tematiche dell'educazione alla salute, dell'educazione alimentare, del corretto modo di vita. In aggiunta a questi, possono svilupparsi riflessioni sulla sostenibilità del cibo e sulla riduzione degli sprechi alimentari (in linea con gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030), come l'istituto sta facendo dall'a.s. 2019-20, in collaborazione col comune di Campi Bisenzio e con Qualità e Servizi, col progetto "Frutta nelle scuole". In ultimo l'educazione alla diversità alimentare è anche apertura alla diversità in senso lato.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nel corso dell'A.S. 2021-2022 l'istituto ricalibra il curricolo di "Educazione civica" al fine di ricomprendervi le tematiche presentate, tenendo a riferimento le diverse età degli alunni, i diversi gradi di istruzione ed i bisogni educativi delle singole sezioni/classi. Il curricolo è inteso come insieme di esperienze per conoscere la Carta Costituzionale, applicarla attivamente nella quotidianità, confrontare il suo dettato con la realtà politica, economica e sociale di cui ogni cittadino fa parte. Il concetto chiave che collega tutte le tematiche, nell'ottica della trasversalità tra le discipline e della loro interconnessione, è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

Allegato:

CURRICOLO ED CIVICA revisione 2024.pdf

Curricolo verticale delle competenze digitali.

L'istituto si è dotato di un curricolo verticale delle competenze digitali in accordo con le indicazioni sulle "Competenze chiave EU 2018".

Allegato:

Curricolo competenze digitali.pdf

Curricolo verticale di musica

L'istituto si è dotato di un curricolo verticale di musica, in accordo con le indicazioni sulle "Indicazioni Nazionali" e il "Progetto regionale Toscana Musica".

Allegato:

Curricolo-VERTICALE_MUSICA.pdf

Curricolo verticale di lingua inglese

La commissione ha portato a termine la revisione del curricolo verticale della lingua inglese, alla luce delle "Indicazioni nazionali" e degli obiettivi rappresentativi individuati per la scuola primaria.

Allegato:

Curricolo verticale INGLESE IC Montalcini tre ordini.pdf

Curricolo verticale di arte, tecnologia e scienze motorie

La commissione lavorerà alla stesura del curricolo verticale di arte, tecnologia e scienze motorie, alla luce delle "Indicazioni nazionali" e degli obiettivi rappresentativi individuati per la scuola primaria. Link: https://drive.google.com/drive/folders/1hcbhTX5U80Nt9M2N5JrmnjhSap3Ch-kf?usp=sharing

Definizione obiettivi significativi scuola primaria

Un'apposita commissione ha definito gli obiettivi significativi per i documenti di valutazione scuola primaria e sta procedendo alla revisione dei curricolo disciplinari, al fine di renderli maggiormente coerenti con la nuova valutazione nel segmento Primaria. link: https://drive.google.com/drive/folders/1Msx9ZiiZFWoVhbdkQBTkS3rY9de0HVRS?usp=sharing

Certificazione L2

Oltre ai percorsi per le certificazioni di lingua inglese e tedesca già previsti nella SSIG, la certificazione di lingua inglese KET viene estesa a tutte le classi quinte della scuola primaria. La SSIG si avvale della presenza di un'assistente di lingua tedesca, per l'intera durata dell'anno scolastico, quando il ministero concede l'impiego di questa figura..

Dettaglio Curricolo plesso: ANDERSEN

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo di scuola, definito sulla base delle Nuove indicazioni per il curricolo del 2012 e calibrato sulle peculiarità dell'utenza, mira al miglioramento degli esiti scolastici ed al successo formativo di ciascuno. L'Istituto continuerà a perseguire tali obiettivi mediante l'incremento del confronto e della collaborazione tra i tre ordini di scuola, il potenziamento delle azioni di raccordo e continuità, l'elaborazione e sperimentazione di percorsi di ricerca-azione basati sulla didattica per competenze, il potenziamento delle competenze sociali e civiche. Per il curricolo d'istituto si rimanda al seguente link:
https://drive.google.com/drive/folders/1hcbhTX5U80Nt9M2N5JrmnjhSap3Ch-kf?usp=sharing

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo è il frutto di un lavoro realizzato da una Commissione di docenti appartenenti ai tre ordini di scuola, condiviso poi a livello di interclasse/intersezione/consigli di classe e Collegio unificato dei docenti.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le azioni didattiche messe in atto nell'Istituto, nella specificità delle discipline e in relazione alla fascia d'età degli alunni, sono rivolte all'acquisizione e al potenziamento delle competenze trasversali. Il curricolo d'Istituto offre, inoltre, un percorso di sperimentazione didattica specificamente mirato al potenziamento della competenza lessicale, che coinvolge tutte le discipline nei tre ordini di scuola.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Poiché una delle priorità dell'Istituto è il miglioramento delle competenze sociali e civiche, l'offerta formativa è fortemente orientata in tal senso, sia per quanto riguarda i contenuti disciplinari, sia per la scelta di attività proposte da enti e associazioni del territorio.

Dettaglio Curricolo plesso: LORENZINI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo di scuola, definito sulla base delle Nuove indicazioni per il curricolo del 2012 e calibrato sulle peculiarità dell'utenza, mira al miglioramento degli esiti scolastici ed al successo formativo di ciascuno. L'Istituto continuerà a perseguire tali obiettivi mediante l'incremento del confronto e della collaborazione tra i tre ordini di scuola, il potenziamento delle azioni di raccordo e continuità, l'elaborazione e sperimentazione di percorsi di ricerca-azione basati sulla didattica per competenze, il potenziamento delle competenze sociali e civiche. Per il curricolo d'istituto si rimanda al seguente link:
https://drive.google.com/drive/folders/1hcbhTX5U80Nt9M2N5JrmnjhSap3Ch-kf?usp=sharing

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo è il frutto di un lavoro realizzato da una Commissione di docenti appartenenti ai tre ordini di scuola, condiviso poi a livello di interclasse/intersezione/consigli di classe e Collegio unificato dei docenti.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le azioni didattiche messe in atto nell'Istituto, nella specificità delle discipline e in relazione alla fascia d'età degli alunni, sono rivolte all'acquisizione e al potenziamento delle competenze trasversali. Il curricolo d'Istituto offre, inoltre, un percorso di sperimentazione didattica specificamente mirato al potenziamento della competenza lessicale, che coinvolge tutte le discipline nei tre ordini di scuola.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Poiché una delle priorità dell'Istituto è il miglioramento delle competenze sociali e civiche, l'offerta formativa è fortemente orientata in tal senso, sia per quanto riguarda i contenuti disciplinari, sia per la scelta di attività proposte da enti e associazioni del territorio.

Dettaglio Curricolo plesso: TOSCA FIESOLI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo di scuola, definito sulla base delle Nuove indicazioni per il curricolo del 2012 e calibrato sulle peculiarità dell'utenza, mira al miglioramento degli esiti scolastici ed al successo

formativo di ciascuno. L'Istituto continuerà a perseguire tali obiettivi mediante l'incremento del confronto e della collaborazione tra i tre ordini di scuola, il potenziamento delle azioni di raccordo e continuità, l'elaborazione e sperimentazione di percorsi di ricerca-azione basati sulla didattica per competenze, il potenziamento delle competenze sociali e civiche. Per il curricolo d'istituto si rimanda al seguente link:
https://drive.google.com/drive/folders/1hcbhTX5U80Nt9M2N5JrmnjhSap3Ch-kf?usp=sharing

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo è il frutto di un lavoro realizzato da una Commissione di docenti appartenenti ai tre ordini di scuola, condiviso poi a livello di interclasse/intersezione/consigli di classe e Collegio unificato dei docenti.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le azioni didattiche messe in atto nell'Istituto, nella specificità delle discipline e in relazione alla fascia d'età degli alunni, sono rivolte all'acquisizione e al potenziamento delle competenze trasversali. Il curricolo d'Istituto offre, inoltre, un percorso di sperimentazione didattica specificamente mirato al potenziamento della competenza lessicale, che coinvolge tutte le discipline nei tre ordini di scuola.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Poiché una delle priorità dell'Istituto è il miglioramento delle competenze sociali e civiche, l'offerta formativa è fortemente orientata in tal senso, sia per quanto riguarda i contenuti disciplinari, sia per la scelta di attività proposte da enti e associazioni del territorio.

Dettaglio Curricolo plesso: L. IL MAGNIFICO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo di scuola, definito sulla base delle Nuove indicazioni per il curricolo del 2012 e calibrato sulle peculiarità dell'utenza, mira al miglioramento degli esiti scolastici ed al successo formativo di ciascuno. L'Istituto continuerà a perseguire tali obiettivi mediante l'incremento del confronto e della collaborazione tra i tre ordini di scuola, il potenziamento delle azioni di raccordo e continuità, l'elaborazione e sperimentazione di percorsi di ricerca-azione basati sulla didattica per competenze, il potenziamento delle competenze sociali e civiche. Per il curricolo d'istituto si rimanda al seguente link:
https://drive.google.com/drive/folders/1hcbhTX5U80Nt9M2N5JrmnjhSap3Ch-kf?usp=sharing

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo è il frutto di un lavoro realizzato da una Commissione di docenti appartenenti ai tre ordini di scuola, condiviso poi a livello di interclasse/intersezione/consigli di classe e Collegio unificato dei docenti.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le azioni didattiche messe in atto nell'Istituto, nella specificità delle discipline e in relazione alla fascia d'età degli alunni, sono rivolte all'acquisizione e al potenziamento delle competenze trasversali. Il curricolo d'Istituto offre, inoltre, un percorso di sperimentazione didattica specificamente mirato al potenziamento della competenza lessicale, che coinvolge tutte le discipline nei tre ordini di scuola.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Poiché una delle priorità dell'Istituto è il miglioramento delle competenze sociali e civiche, l'offerta formativa è fortemente orientata in tal senso, sia per quanto riguarda i contenuti

disciplinari, sia per la scelta di attività proposte da enti e associazioni del territorio.

Dettaglio Curricolo plesso: FRA' RISTORO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo di scuola, definito sulla base delle Nuove indicazioni per il curricolo del 2012 e calibrato sulle peculiarità dell'utenza, mira al miglioramento degli esiti scolastici ed al successo formativo di ciascuno. L'Istituto continuerà a perseguire tali obiettivi mediante l'incremento del confronto e della collaborazione tra i tre ordini di scuola, il potenziamento delle azioni di raccordo e continuità, l'elaborazione e sperimentazione di percorsi di ricerca-azione basati sulla didattica per competenze, il potenziamento delle competenze sociali e civiche. Per il curricolo d'istituto si rimanda al seguente link:
https://drive.google.com/drive/folders/1hcbhTX5U80Nt9M2N5JrmnjhSap3Ch-kf?usp=sharing

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo è il frutto di un lavoro realizzato da una Commissione di docenti appartenenti ai tre ordini di scuola, condiviso poi a livello di interclasse/intersezione/consigli di classe e Collegio unificato dei docenti.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le azioni didattiche messe in atto nell'Istituto, nella specificità delle discipline e in relazione alla fascia d'età degli alunni, sono rivolte all'acquisizione e al potenziamento delle competenze trasversali. Il curricolo d'Istituto offre, inoltre, un percorso di sperimentazione

didattica specificamente mirato al potenziamento della competenza lessicale, che coinvolge tutte le discipline nei tre ordini di scuola.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Poiché una delle priorità dell'Istituto è il miglioramento delle competenze sociali e civiche, l'offerta formativa è fortemente orientata in tal senso, sia per quanto riguarda i contenuti disciplinari, sia per la scelta di attività proposte da enti e associazioni del territorio.

Dettaglio Curricolo plesso: SMS MATTEUCCI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo di scuola, definito sulla base delle Nuove indicazioni per il curricolo del 2012 e calibrato sulle peculiarità dell'utenza, mira al miglioramento degli esiti scolastici ed al successo formativo di ciascuno. L'Istituto continuerà a perseguire tali obiettivi mediante l'incremento del confronto e della collaborazione tra i tre ordini di scuola, il potenziamento delle azioni di raccordo e continuità, l'elaborazione e sperimentazione di percorsi di ricerca-azione basati sulla didattica per competenze, il potenziamento delle competenze sociali e civiche. Per il curricolo d'istituto si rimanda al seguente link:
https://drive.google.com/drive/folders/1hcbhTX5U80Nt9M2N5JrmnjhSap3Ch-kf?usp=sharing

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Per le caratteristiche dell'utenza (alunni stranieri 34%, alunni bes ...) il Curricolo d'Istituto è fortemente connotato in direzione di una didattica dall'approccio inclusivo che viene

applicata in modo sistematico.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le azioni didattiche messe in atto nell'Istituto, nella specificità delle discipline e in relazione alla fascia d'età degli alunni, sono rivolte all'acquisizione e al potenziamento delle competenze trasversali. Il curricolo d'Istituto offre, inoltre, un percorso di sperimentazione didattica specificamente mirato al potenziamento della competenza lessicale, che coinvolge tutte le discipline nei tre ordini di scuola.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Poiché una delle priorità dell'Istituto è il miglioramento delle competenze sociali e civiche, l'offerta formativa è fortemente orientata in tal senso, sia per quanto riguarda i contenuti disciplinari, sia per la scelta di attività proposte da enti e associazioni del territorio.

Approfondimento

Per il curricolo d'istituto si rimanda al seguente link:

https://drive.google.com/drive/folders/1hcbhTX5U80Nt9M2N5JrmnjhSap3Ch-kf?usp=sharing

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: RITA LEVI MONTALCINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

Attività n° 1: Multiculturalità e multilinguismo

E' stata rinnovata la candidatura per l'accreditamento di un progetto Erasmus KA 1, che offre possibilità di mobilità sia al personale che a gruppi di alunni.

Sono sempre più ampie le iniziative di potenziamento delle due lingue straniere, con attività in continuità tra ordini e accesso alle certificazioni internazionali.

La SSIG si avvale della collaborazione di lettori madrelingua delle due lingue straniere.

Continua la collaborazione con Cambridge, Goethe Institut e Associazione degli imprenditori cinesi.

In seno alle attività legate alla rete FAMI, collaborazione con UNISTRASI per iniziative di formazione per il conseguimento del DITALS. Il progetto comprende iniziative linguistiche dirette alle famiglie.

Corsi di alfabetizzazione rivolti agli alunni non italofoni.

Gemellaggi e scambi con classi di scuole secondarie tedesche.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti
- Famiglie

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Il futuro è oggi

Approfondimento:

,

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

RITA LEVI MONTALCINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: Il futuro è oggi Primaria

Corsi all'interno delll'azione PNRR "Nuove competenze e nuovi linguaggi". Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per alunne ed alunni finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno del curricolo d'istituto, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Migliorare le competenze linguistiche nella lingua straniera (inglese).

- Conoscere e utilizzare applicazioni la creazione di contenuti multimediali per uno scopo specifico.

- Fruire in maniera critica dei contenuti digitali.

- Sviluppare sensibilità verso le arti.

○ Azione n° 2: Il futuro è oggi Infanzia

Corsi all'interno delll'azione PNRR "Nuove competenze e nuovi linguaggi"

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per alunne ed alunni finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno del curricolo d'istituto, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti

tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Rafforzare le capacità logico matematiche.

Interiorizzare gli indicatori topologici per muoversi nello spazio reale e virtuale.

Imparare a porsi domande e ad elaborare soluzioni.

Azione n° 3: Il futuro è oggi Secondaria

Corsi nell'ambito dell'azione PNRR "Nuove competenze e nuovi linguaggi"

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per alunne ed alunni finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno del curricolo d'istituto, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

Moduli di orientamento formativo

RITA LEVI MONTALCINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Curricolo di istituto per la didattica orientativa.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Conoscenza del sé

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Curricolo di istituto per la didattica orientativa

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Conoscenza del mondo del lavoro

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Curricolo di istituto per la didattica orientativa.

Iniziative di orientamento alla scelta della scuola secondaria di II grado.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	8	38

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento alla scelta della scuola secondaria di II grado

Dettaglio plesso: SMS MATTEUCCI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe I

Classi prime

Obiettivi:

- Sapersi orientare nella nuova scuola, conoscendo spazi, persone e regole acquisendo abilità sociali e relazionali all'interno del gruppo classe

- Riconoscere i cambiamenti nel passaggio dalla Scuola primaria alla Scuola secondaria

- Promuovere la consapevolezza di sé, stimolando la conoscenza degli elementi significativi della propria personalità (interessi, attitudini, limiti, pregi e difetti)

- Riflettere sul bagaglio di conoscenze e capacità sviluppate nel corso della vita in contesti diversi dalla scuola (famiglia, amici, sport, tempo libero)

- Autovalutare il proprio operato, imparando a gestire gli errori come momenti di crescita e non come fallimenti

Azioni:

- Attività di accoglienza: conoscenza del nuovo ambiente, delle regole e dell'organizzazione scolastica, dei cambiamenti tra la Scuola primaria e la secondaria; attività per sentirsi parte del nuovo gruppo classe.

- Lettura e analisi di testi o video stimolo alla conoscenza di sé

- Avvio di un percorso sul metodo di studio e allenamento alla capacità di ascolto

- Sfruttare i momenti di verifica e valutazione al fine di guidare ciascuno a individuare gli ambiti in cui è possibile migliorarsi

- Incontri con realtà esterne all'Istituto, sia legate al territorio che a un ambito più ampio, per stimolare la promozione di sé

Proposte:

• Partendo dalla conoscenza dei principali documenti che regolano la vita scolastica, simulazioni dello svolgimento di assemblee di classe e d'istituto, per promuovere un clima della classe sereno.

• Lettura di brani nei libri di testo scelti dai docenti delle varie materie o visione di video stimolo.

• Attività mirate alla conoscenza dei vari canali comunicativi, di apprendimento e delle intelligenze multiple al fine di iniziare a costruire un metodo di studio efficace.

• Utilizzo di rubriche di auto-valutazione metacognitive.

• Attività presentate dall'ASL all'interno del progetto Affettivamente e Sostenere i processi di cambiamento negli adolescenti e articolate in schede da adattare, eventualmente, alla classe specifica.

• Uscite didattiche e viaggi d'istruzione nel territorio durante i quali scoprire gli aspetti

della realtà circostante e iniziare a individuare il proprio ruolo all'interno di essa. • Incontri con diverse professionalità alla scoperta di vari mestieri e della formazione necessaria per acquisire le specifiche competenze.

• Incontri con alunni delle scuole primarie del territorio (settimana della continuità)

• Eventuali progetti presentati dai singoli Consigli di Classe sulla base delle specificità degli alunni.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe II

Classi seconde

Obiettivi:

- Favorire il consolidamento delle abilità relazionali, di ricerca e rielaborazione delle informazioni

- Indurre riflessioni più mature sulla conoscenza di sé, approfondendo la conoscenza degli elementi significativi della propria personalità (interessi, attitudini, limiti, pregi e difetti) - Autovalutazione del proprio vivere scolastico, inteso sia da un punto di vista didattico che relazionale

- Promuovere la conoscenza dell'altro per una interazione consapevole, solidale e corretta

Azioni:

- Lettura e analisi di testi o video stimolo alla percezione del cambiamento personale, alla scoperta dei propri interessi, passioni e capacità.

- Consolidamento del metodo di studio e della capacità di ascolto attivo.

- Riflettere sul proprio processo di valutazione al fine di individuare gli ambiti in cui è possibile migliorarsi.

- Incontri con realtà esterne all'Istituto, sia legate al territorio che a un ambito più ampio, per maturare, anche in relazione alla scelta del percorso del secondo ciclo di istruzione.

Proposte:

• Riflessioni guidate a partire da brani o video stimolo.

• Attività mirate all'individuazione dei propri interessi, passioni e capacità. • Utilizzo di rubriche di auto-valutazione metacognitive.

• Attività presentate dall'ASL all'interno del progetto Affettivamente e Sostenere i processi di cambiamento negli adolescenti e articolate in schede da adattare, eventualmente, alla classe specifica.

• Uscite didattiche e viaggi d'istruzione durante i quali riconoscersi efficace in vari ambiti per valorizzare il proprio apporto all'interno di essi.

• Incontri e interviste con diverse professionalità con un focus specifico sui percorsi di vita e formativi che hanno influenzato le varie scelte lavorative.

• Laboratori organizzati in collaborazione con le scuole secondarie di secondo grado del territorio alla scoperta dei vari indirizzi di studio

• Presentazione della scuola e delle attività che vi si svolgono a alunni delle scuole primarie del territorio (Open Day)

• Eventuali progetti presentati dai singoli Consigli di Classe sulla base delle specificità degli alunni

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe III

Classi terze

Per le classi terze le attività di orientamento si concentreranno soprattutto, ma non esclusivamente, nel corso del primo quadrimestre, di modo che gli alunni possano avere tutte le informazioni per procedere all'iscrizione all'ordine di Scuola successivo in tempo utile.

Obiettivi:

- Consolidare la conoscenza degli elementi significativi della propria personalità (interessi, attitudini, limiti, pregi e difetti).

- Riconoscere i processi decisionali e lavorare sulle proprie capacità decisionali per renderle più consapevoli e autonome.

- Riconoscere e sfruttare la rete di supporto scuola-famiglia per affrontare le scelte di orientamento nel modo più sereno possibile.

- Riflettere sul proprio andamento scolastico, sulle proprie attitudini, sui propri interessi e sul proprio futuro consolidando il percorso di autovalutazione intrapreso.

- Conoscere i percorsi del secondo ciclo di istruzione del territorio, i loro percorsi di studio

anche in termini di durata e prospettive.

Azioni:

- Lettura e analisi di testi o video stimolo alle scelte consapevoli, basate su una conoscenza di sé maturata negli anni.

- Riflettere sul proprio percorso di studi per individuare gli ambiti più vicini a interessi e attitudini.

- Momenti di confronto in classe tra pari e con i docenti delle diverse discipline (confronto sulle varie attività svolte negli Open Day a cui gli alunni hanno partecipato, indicazioni da parte dei docenti sulle caratteristiche generali delle discipline del secondo ciclo, consigli informali da parte dei docenti e consiglio orientativo finale).

- Incontri con realtà esterne all'Istituto, sia legate al territorio che a un ambito più ampio, per maturare, anche in relazione alla scelta del percorso del secondo ciclo di istruzione.

Interventi specifici tenuti dalla referente (Funzione strumentale) di Orientamento: • Lezione partecipata di presentazione dei percorsi di studio con approfondimento sulla ripartizione oraria dei vari percorsi e sugli sbocchi di vita successivi.

• Somministrazione di questionari di autoriflessione legata alla scelta di orientamento

• Creazione di un ambiente condiviso con le classi sulla GSuite della scuola nel quale promuovere gli eventi di presentazione delle scuole secondarie di secondo grado del territorio con aggiornamenti periodici.

• In collaborazione con altre realtà del territorio, organizzazione degli eventi "Le scuole si presentano - a Campi" durante i quali gli alunni possono incontrare docenti e studenti delle scuole secondarie di secondo grado delle province di Firenze e Prato.

• Incontri individuali di consulenza orientativa in collaborazione con i vari Consigli di Classe. Proposte:

• Riflessioni guidate a partire da brani o video stimolo.

• Attività mirate alle scelte consapevoli

• Attività presentate dall'ASL all'interno del progetto Affettivamente e Sostenere i processi

di cambiamento negli adolescenti e articolate in schede da adattare, eventualmente, alla classe specifica.

• Uscite didattiche e eventi organizzati dal territorio durante per riconoscere il proprio ruolo di cittadino consapevole.

• Laboratori organizzati in collaborazione con le scuole secondarie di secondo grado del territorio per conoscere in modo specifico le diverse discipline di indirizzo

• Presentazione della scuola e delle attività che vi si svolgono a alunni delle scuole primarie del territorio (Open Day)

• Eventuali progetti presentati dai singoli Consigli di Classe sulla base delle specificità degli alunni.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	20	10	30

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Bisogni speciali: potenziamento delle eccellenze

Corsi di potenziamento linguistico (inglese e tedesco) propedeutici a certificazioni internazionali, in orario extra curricolare (SSIG); Corsi di potenziamento linguistico (inglese) propedeutici a certificazioni internazionali, in orario extracurricolare (primaria); corsi di avvio allo studio del latino, in orario extracurricolare (SSIG); Potenziamento dello studio della Matematica per le classi della Secondaria; Rally matematico (SSIG); corsi propedeutici alla lingua inglese nella scuola dell'infanzia; corsi dedicati alle discipline STEAM in orario extracurricolare; scambio culturale con la Germania; lettorato di lingua inglese per le classi Seconde e Terze della scuola Secondaria di Primo grado; rally matematico; Concorso matematico "Kangourou" per le tre classi della Secondaria di Primo grado; partecipazione a gare ed eventi sportivi e culturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche (lingua inglese e tedesca), anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL. Conseguimento delle certificazioni linguistiche (Ket, Fit in Deutsch, A1). Creazione di un gruppo di eccellenze steam tra gli alunni dell'Istituto.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

Bisogni speciali: alfabetizzazione e recupero

Corsi di alfabetizzazione e consolidamento linguistico per alunni non italofoni dei tre ordini di scuola. I corsi sono erogati sia in orario scolastico che extra. Utilizzo delle contemporaneità ricavate dalla presenza dell'esperto di motoria (classi quarte e quinte primaria). Corsi di recupero di matematica e italiano per gli alunni della scuola secondaria. Mentoring.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Migliorare l'inclusione a prevenire l'abbandono scolastico attraverso il recupero delle competenze specifiche in ambito linguistico e logico matematico. Miglioramento degli esiti scolastici degli alunni non italofoni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Giardini/cortili scolastici
Aule	Magna
	Aula generica

Valorizzazione dell'educazione civica

La scuola promuove iniziative volte al raggiungimento dei traguardi definiti dalla legge 92/2019 con particolare riferimento alla diffusione di una cultura inclusiva e al raggiungimento degli obiettivi dell'agenda 2030. A livello di singole classi/sezioni verranno avviati i seguenti progetti: Progetti in Comune (in collaborazione col Comune di Campi Bisenzio); Progetti PEZ; Gruppo sportivo alla scuola secondaria; Cyber Education; Un cane per amico; Progetti a cura di Caritas sulla gestione dei conflitti e orienteering; Educhiamoci alla salute con la ASL; Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze. A livello macro verranno attivati eventi che coinvolgeranno l'intero istituto e saranno realizzati anche con la partecipazione di Enti: "La settimana della consapevolezza di sé e dell'altro"; Il bosco a scuola (con la promozione della catena di distribuzione Coop); Pon "Edugreen". Sportello di counseling psicologico aperto a famiglie, docenti, alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Aumentare il livello di inclusività della scuola; migliorare le competenze civiche degli alunni e dello staff con particolare riferimento a: competenze relazionali comportamenti ecologici sostenibili nei confronti della persona e dell'ambiente.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Aule multisensoriali
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

Risorse professionali interne ed esterne, a costo zero o con finanziamenti europei.

Curricolo Verticale

Attività volte a ridurre la frammentazione curricolare degli ordini al fine di promuovere la continuità tra gli ordini e orientare gli studenti e le famiglie nei momenti di passaggio. Esse si esplicano all'interno di azioni progettuali di armonizzazione del curricolo di arte e musica, attraverso interventi specifici di continuità e orientamento, o attività propedeutiche ad apprendimenti futuri (lettura, tedesco). La Settimana delle Arti. Las settimana della consapevolezza. Progetto continuità "In crescendo". Leggere forte! Attività a classi aperte per le classi Quarte e Quinte della scuola Primaria; "Ronnie Roesti alla Primaria": progetto del Goethe Institut, progetto di continuità per la seconda lingua comunitaria per le classi quarte e quinte della primaria; "Dino e Sauro", propedeutica alla lingua tedesca per l'infanzia; Prestiti professionali di docenti dei diversi ordini di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Intensificare le azioni didattiche in continuità. Migliorare le proprie competenze progettuali, organizzative, didattiche attraverso lo scambio. Accrescere il livello di consapevolezza nell'affrontare il cambiamento. Migliorare le competenze espressive.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
	Aule multisensoriali
	Parchi e giradini
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

Competenze digitali

Percorsi dedicati allo sviluppo delle competenze digitali che prevedono progetti dedicati alla promozione del pensiero computazionale e/o insistono in ambito STEAM, anche in orario extracurricolare, alla scuola primaria e secondaria. Progetto di coding alla Scuola dell'infanzia. Per alcune classi della scuola secondaria è previsto un progetto fondato sull'utilizzo delle reti e degli strumenti informatici in orario curricolare. Progetti STEM finanziati con fondi PNRR.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze digitali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze

Attività espressive

La settimana delle Arti, evento istituzionale esteso ai tre ordini di scuola. Progetto "Leggere forte", che pone in continuità la scuola dell'Infanzia e la primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento esiti scolastici attraverso la valorizzazione di una pluralità di linguaggi.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Indirizzo musicale scuola Secondaria di primo grado

Dall'a.s. 2024-2025 l'istituto Montalcini ha avuto l'autorizzazione per una classe Prima ad indirizzo musicale. Gli strumenti scelti dalla scuola sono il sassofono, le percussioni, il pianoforte e la chitarra. La didattica strumentale, oltre alle lezioni individuali, prevede anche lezioni di ensemble per sfruttare l'aspetto inclusivo della pratica musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Diffusione della cultura della pratica musicale, anche nelle classi che non sono ad indirizzo musicale; Creazione di occasioni di incontro e di scambio legate alla musica anche con altre realtà del territorio (altre scuole ad indirizzo musicale; scuole di musica etc.); implementare l'inclusione di alunni ed alunne con bisogni speciali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica

Progetti PNRR e PN

Negli ultimi anni, l'istituto Montalcini ha avuto l'autorizzazione allo svolgimento di numerosi progetti finanziati con i fondi PNRR e PN 2021-2027. Tali progetti (illustrati nella sezione delle scelte strategiche) hanno permesso di prolungare il tempo scuola con aperture dei plessi di sabato; progetti svolti nei mesi estivi; prolungamento delle attività didattiche oltre l'orario delle

lezioni. Questi progetti hanno diversi obiettivi: - contrasto alla dispersione scolastica; - riduzione dei divari formativi e sociali; - potenziamento delle competenze delle alunne e degli alunni; - implementazione della motivazione allo studio ed all'apprendimento; - pratica laboratoriale delle discipline STEAM; - pratica della cultura del benessere e dell'attività fisica; - miglioramento delle competenze dei discenti attraverso la formazione del personale della scuola (docente e ATA).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Con questi progetti, l'istituto vuole migliorare le competenze delle alunne e degli alunni, riducendo i divari e contrastando la dispersione scolastica; coinvolgendo le famiglie (sopratutto quelle più svantaggiate) nella vita scolastica, migliorando l'inclusività dell'istituto Montalcini in tutti i suoi aspetti.

Destinatari	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
	Scienze
Aule	Magna
Strutture sportive	Impianti sportivi comunali

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Rigenera

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
Obiettivi economici	· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Risultati attesi

1. Curvatura del curricolo in una spirale interdisciplinare con riferimenti a tematiche quali i cambiamenti climatici, l'impronta ecologica e il risparmio energetico.

2. Sviluppo di un atteggiamento riflessivo e critico sulle tematiche ambientali preludio di scelte consapevoli e rispettose dell'ambiente.

3. Educazione ad un uso ecologico delle infrastrutture presenti a scuola (ambiente, spazi comuni, servizi quali l'acqua e l'elettricità).

4. Iniziative di orientamento alla vita, di continuità tra i tre ordini di scuola e il successivo grado di istruzione e azioni di collaborazione e raccordo con il territorio.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Le attività relative ai temi della transizione ecologica e culturale sono collegate ai quattro pilastri ed agli obiettivi del progetto ministeriale "Rigenerazione Scuola".

1) **Rigenerazioni dei saperi**

Si concretizza attraverso Creazione di video, elaborati, mostre attinenti al rispetto dell'ambiente e alle nuove eco-tecnologie.

Percorsi interdisciplinari specificamente indirizzati ad una riflessione sulle diverse componenti ambientali presenti sul territorio di appartenenza: acqua, aria, biodiversità, fattori climatici, paesaggio e beni culturali, suolo (corso piano estate su “Paesaggio, consumo di suolo e biodiversità”, progetto per la realizzazione del plastico dell’antico castello di Campi Bisenzio, progetto sulla Rocca Strozzi. Laboratorio sul fiume Bisenzio relativo alla biodiversità animale e vegetale).

Percorsi interdisciplinari mirati a costruire una nuova cultura ambientale riflettendo sulle problematiche relative al consumo energetico ed all’utilizzo di materiali inquinanti ed a far conoscere un modello di sviluppo che superi quello attuale, nel rilancio della sostenibilità, dove ognuno degli studenti

possa essere attore del cambiamento e della diffusione di comportamenti virtuosi, anche presso gli adulti intorno a sé.
I libri di testo adottati offrono diversi spunti per una riflessione attenta sui diversi punti dell'Agenda 2030.
Il Curricolo di educazione civica si focalizza anche sulle tematiche ambientali.

2)**Rigenerazione dei comportamenti**

Gli alunni praticano quotidianamente la raccolta differenziata, alcune classi della scuola dell'infanzia e della scuola primaria hanno realizzato semine, orti, osservazione del territorio circostante e un bosco didattico nel plesso L.Il Magnifico.
Si attuano progetti, laboratori, attività improntate all'educazione ambientale.
Il PON Edugreen prevede la creazione di un laboratorio per colture idroponiche all'interno di una delle aule non utilizzate del plesso Matteucci e L.Il Magnifico. Serre e cassoni per la semina saranno installate nei plessi Fra Ristoro- Hans Christian Andersen e nei plessi L.Il Magnifico-Tosca Fiesoli. Il progetto prevede una formazione ad hoc del personale docente in modo che venga messo in condizione di lavorare al meglio nei laboratori e di sfruttare al massimo grado le potenzialità delle strumentazioni che verranno messe a disposizione degli insegnanti.

Grazie al supporto del Rigeneratore "Qualità e servizi" le scuole di Campi Bisenzio, in collaborazione con il Comune, attuano il progetto "Frutta nelle scuole". Si pratica l'educazione alimentare durante i pasti, si offrono alimenti prevalentemente biologici e a Km 0 e, attraverso i volontari della

Caritas, si attua la lotta allo spreco alimentare.

La progressiva digitalizzazione di tutto l'apparato burocratico ha consentito la quasi totale abolizione del cartaceo.

3) **Infrastrutture**

L'istituzione scolastica collabora con il Comune di Campi Bisenzio attraverso l'istituzione di "PEZ" con laboratori ludico- didattici- espressivi.

Proseguirà l'allestimento di laboratori digitali mobili all'interno dei plessi di primaria e secondaria di primo grado e di laboratori STEAM.

4) **Rigenerazione delle opportunità**

Essendo un istituto comprensivo e non un istituto tecnico con un indirizzo speciale, possiamo fare molto nel campo dei saperi e dell'educazione.
Possiamo essere RiGenerativi ogni giorno con i nostri comportamenti virtuosi insieme ai nostri alunni in modo adattato alle diverse età,
Aspetti delle nostre vite ai quali dare un'impronta RiGeneratrice: come economia circolare, progettazione a zero emissioni, mobilità sostenibile, ecc.
Il Comune di Campi Bisenzio ha aderito alla piattaforma online Giraskuola, che mette in contatto chi vuole vendere, acquistare, prestare, regalare libri di scuola, romanzi e materiale scolastico usati.
E' prevista l'erogazione di un servizio di scuolabus e di pedibus che contribuisce a ridurre l'uso di mezzi privati.

Inoltre l'orientamento è sia orientamento scolastico che orientamento "alla vita", possiamo così indicare agli alunni in uscita dalla SSIG possibili percorsi

scolastici fortemente caratterizzati in senso ecologista e con tutti gli altri mirare alla sensibilizzazione e alla consapevolezza verso l'ecosostenibilità ambientale.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Riprendiamoci i nostri spazi. SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** - Azione 4: creazione di ambienti per la didattica digitale integrata con spazi e strumenti digitali per le Stem, aule aumentate dalla tecnologia e laboratori mobili. -Azione 9 e 10 identità digitale per ogni studente e per ogni docente: attività già messe in atto e che verranno ulteriormente implemementate. - Azioni 11 e 12 digitalizzazione amministrativa e registro elettronico: attività già messe in atto e che verranno ulteriormente implemementate.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Paideia 4.0 COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Progetto di sperimentazione della didattica in classe ed a casa utilizzando il tablet. Il

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività

progetto sarà sperimentato in due classi della scuola Secondaria di Primo grado Felice Matteucci. Risultati attesi:

Raggiungere i traguardi di competenza fissati nel curricolo di istituto attraverso una didattica innovativa, maggiormente inclusiva e partecipativa, che preveda l'utilizzo degli strumenti e delle reti informatiche nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento. Stimolare una partecipazione attiva di tutti gli alunni, con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali, puntando al coinvolgimento di tutte le risorse personali: cognitive, metacognitive, motivazionali, sociali ed emotive. Sviluppare un atteggiamento razionale e critico nei confronti della realtà, cercando di far comunicare il più possibile i diversi ambiti disciplinari, in modo tale che i problemi legati alla conoscenza siano affrontati da molteplici punti di vista. La tecnologia è infatti uno strumento trasversale che può far emergere con più evidenza gli elementi di contatto tra discipline ed orientar e gli alunni nella costruzione di un sapere ampio ed organico. Costruire competenze di cittadinanza digitale, in modo da rendere gli alunni sempre più consapevoli del contesto in cui vivono e dotarli degli strumenti necessari ad esercitare una partecipazione attiva alla vita della comunità.

Link alla presentazione del progetto:

https://drive.google.com/file/d/1Lezvc8nrKl71uZd8yL8Wa6uvHCYfLuki/view?usp=sharing

Titolo attività: Verticalità nel curricolo. COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- azione 18: revisione del curricolo verticale d'Istituto di tecnologia;

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Digitalizziamo le esperienze FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** - Azione 25: formazione in servizio per l innovazione didattica e organizzativa, con caffè digitali per i docenti, condivisione di materiali guida per l'utilizzo dei software e degli strumenti in dotazione, formazione dell'A.D. e formazione di un docente che diventi esperto Steam dell'I.C.
Titolo attività: Un tecnico per i laboratori! FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Presenza di risorse professionali specializzate per l'assistenza tecnica nei vari plessi.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

ANDERSEN - FIAA86501C
LORENZINI - FIAA86502D
TOSCA FIESOLI - FIAA86503E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Attraverso l'osservazione condivisa del bambino in situazione di gioco libero e/o guidato, così come durante le routines che scandiscono la giornata scolastica e le attività organizzate, vengono valutate le capacità relazionali con gli adulti e i pari, il grado di acquisizione ed effettiva messa in atto delle buone regole di convivenza, il livello di autonomia e sicurezza personale, i bisogni specifici dei singoli, l'acquisizione e interiorizzazione dei concetti proposti. Schede, analisi dei lavori svolti dai singoli, registrazioni delle osservazioni personali e rielaborazioni dei percorsi svolti, permettono di valutare il raggiungimento degli obiettivi didattici e l'acquisizione totale o parziale delle competenze in modo da poter mettere in atto, già durante l'anno, strategie di rinforzo e/o recupero.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

VALUTAZIONE
La valutazione avverrà sulla base dell'osservazione dei bambini durante lo svolgimento delle attività e della loro verbalizzazione.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione ha carattere formativo: accompagna, descrive e documenta i processi di crescita del bambino, non limitandosi a verificare gli esiti del processo di apprendimento, in quanto parte integrante del progetto educativo mirato ad un adeguato sviluppo delle potenzialità di ogni alunno.
La valutazione orienta il percorso di crescita, permette di individuare e monitorare i bisogni educativi e le potenzialità dei bambini al fine di sviluppare al meglio le loro competenze.
Gli strumenti utilizzati a fini valutativi sono:
- le griglie di osservazione
- la scheda di passaggio (alunni anni 5)
- scheda di valutazione sui traguardi di competenza (alunni anni 5)
- scheda di verifica competenze in ingresso per alunni di 3 anni e nuovi iscritti
- le prove comuni sui campi di esperienza

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

RITA LEVI MONTALCINI - FIIC86500G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione ha carattere formativo: accompagna, descrive e documenta i processi di crescita del bambino, non limitandosi a verificare gli esiti del processo di apprendimento, in quanto parte integrante del progetto educativo mirato ad un adeguato sviluppo delle potenzialità di ogni alunno.
La valutazione orienta il percorso di crescita, permette di individuare e monitorare i bisogni educativi e le potenzialità dei bambini al fine di sviluppare al meglio le loro competenze.
Gli strumenti utilizzati a fini valutativi sono:
- le griglie di osservazione
- la scheda di passaggio (alunni anni 5)
- scheda di valutazione sui traguardi di competenza (alunni anni 5)
- scheda di verifica competenze in ingresso per alunni di 3 anni e nuovi iscritti
- le prove comuni sui campi di esperienza.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione avviene sulla base dell'osservazione dei bambini durante lo svolgimento delle attività e della loro verbalizzazione e tiene conto della coerenza tra i comportamenti/commenti prodotti e gli obiettivi dati.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione si esprime attraverso l'osservazione condivisa del bambino in situazione di gioco libero e/o guidato così come durante le routines che scandiscono la giornata scolastica e le attività organizzate vengono valutate le capacità relazionali con gli adulti e i pari, il grado di acquisizione ed effettiva messa in atto delle buone regole di convivenza, il livello di autonomia e sicurezza personale, i bisogni specifici dei singoli, l'acquisizione e l'interiorizzazione dei concetti proposti. Schede, analisi dei lavori svolti dai singoli, registrazioni delle osservazioni personali e delle rielaborazioni dei percorsi svolti, permettono di valutare il raggiungimento degli obiettivi didattici e l'acquisizione totale o parziale delle competenze in modo da poter mettere in atto, già durante l'anno, strategie di rinforzo e/o recupero.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione è parte integrante e fondamentale del percorso formativo dei discenti in un'ottica costruttiva, inclusiva e di progressivo raggiungimento delle competenze trasversali e disciplinari previste al termine di ogni segmento d'istruzione.
La valutazione è un processo dinamico, continuo e complesso che si basa sull'osservazione sistematica, sulla rilevazione periodica e sulla raccolta di indicatori molteplici, è volta ad attestare i gradi di conoscenze, abilità e competenze progressivamente raggiunti e va intesa come stimolo costruttivo all'apprendimento permanente, essa quindi dovrà essere:
-centrata sul soggetto in apprendimento e rispondente a criteri di personalizzazione ed inclusione;
-integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti

raggiunto;
-trasparente e tempestiva in modo da rendere consapevole lo studente degli obiettivi raggiunti e dei traguardi da conseguire;
-motivante, quindi in grado di facilitare l'orientamento responsabile e di dirigere l'alunno al miglioramento dei livelli competenza;
-auto-valutativa, ossia in grado di contribuire alla costruzione di maggior consapevolezza nel leggere le potenzialità ed i limiti personali degli alunni e di direzionare e personalizzare i percorsi didattici dei docenti.

Allegato:

COMPORTAMENTO (1).pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento si basa si basa sui criteri già descritti e tiene conto dei seguenti ambiti:
- relazionarsi con gli altri;
- partecipazione al dialogo educativo, conoscenza di sé e lavorare con gli altri;
- autonomia e organizzazione;
- rispetto delle regole e del regolamento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per quanto riguarda la scuola secondaria, in base a quanto riportato nel prot. 1865_17, l'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017 stabilisce le seguenti modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola secondaria di primo grado: "L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di

valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti- se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. È stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. La valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico. È stata invece confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4. commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).”

Criteri per l’ammissione/non ammissione all’esame di Stato (per la secondaria di I grado)

La valutazione, la certificazione delle competenze al termine del primo ciclo e gli esami di Stato sono normati dal Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62.
Ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado ed all'esame conclusivo del primo ciclo (art. 6 D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62):
1. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo.
2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.
5. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SMS MATTEUCCI - FIMM86501L

Criteri di valutazione comuni

Con il termine valutazione intendiamo quel complesso processo di rilevazione dell'andamento dell'azione educativa. Essa ha carattere formativo al fine di rendere efficace il percorso didattico rispetto alle diverse esigenze degli alunni poiché:
- parte dalla conoscenza approfondita degli alunni per accertare abilità-difficoltà e per attivare processi personalizzati, recupero-consolidamento e sviluppo;
presta attenzione alla qualità dei processi di apprendimento attivati e al progresso nella formazione della personalità di ogni alunno.
La valutazione si avvale di: - osservazioni sistematiche ed occasionali dei processi di apprendimento;
- verifiche in itinere intese come confronto tra la situazione di partenza i progressi rilevati, sulla base della progettazione concordata a livello di Consiglio di classe. I criteri di valutazione comuni degli apprendimenti sono concordati in ambito collegiale.
La valutazione riguarda sia la progressione negli apprendimenti sia il comportamento degli alunni.

Allegato:

Link rubriche di valutazione scuola Secondaria di Primo grado.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curricolo di istituto (DM 22.06.2020 n. 35).

Allegato:

valutazioneSSIG.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

In adempimento al decreto legislativo n.62 del 2017 la scuola ha condiviso i criteri di valutazione del comportamento.

Allegato:

TABELLA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO SSIG.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In base a quanto riportato nella nota MIUR prot. 1865_17, l'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017 stabilisce le seguenti modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola secondaria di primo grado: "L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a

maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti- se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. È stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. La valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico. È stata invece confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4. commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).”

Criteri per l’ammissione/non ammissione all’esame di Stato

Ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado ed all'esame conclusivo del primo ciclo (art. 6 D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62):
1. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo.
2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o piu' discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.
5. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Prove comuni di ingresso

Alle classi prime vengono somministrate prove d'ingresso comuni di italiano, matematica e inglese. Tali prove sono state elaborate in collaborazione tra docenti della scuola primaria e secondaria, utilizzando una terminologia condivisa e sulla base di una selezione dei contenuti e degli obiettivi di apprendimento ritenuti fondamentali al termine della scuola primaria.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

L. IL MAGNIFICO - FIEE86501N

FRA' RISTORO - FIEE86502P

Criteri di valutazione comuni

Con il termine valutazione intendiamo quel complesso processo di rilevazione dell'andamento dell'azione educativa. Essa ha carattere formativo al fine di rendere efficace il percorso didattico rispetto alle diverse esigenze degli alunni poiché:
- parte dalla conoscenza approfondita degli alunni per accertare abilità-difficoltà e per attivare processi personalizzati, recupero-consolidamento e sviluppo;
presta attenzione alla qualità dei processi di apprendimento attivati e al progresso nella formazione della personalità di ogni alunno.
La valutazione si avvale di:
- osservazioni sistematiche ed occasionali dei processi di apprendimento;
- verifiche in itinere intese come confronto tra la situazione di partenza i progressi rilevati, sulla base della progettazione concordata a livello di Consiglio di Intersezione, Interclasse, team.
I criteri di valutazione comuni degli apprendimenti sono concordati in ambito collegiale.
La valutazione riguarda sia la progressione negli apprendimenti sia il comportamento degli alunni.
A partire dall'a.s.2020/21, la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria cambierà, conformemente a quanto indicato dal decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, e dal successivo emendamento 32.9 (testo 2). Tali documenti prevedono infatti che, "in deroga all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale ed intermedia degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo, sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'istruzione".

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curricolo di istituto (DM 22.06.2020 n. 35).

Criteri di valutazione del comportamento

In adempimento al decreto legislativo n.62 del 2017 la scuola ha condiviso i criteri di valutazione del comportamento.

Allegato:

COMPORTAMENTO .pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA
Ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n.62/2017:
« 1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione».

Ai sensi dell'O. M. 172 del 4 dicembre 2020 recante "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria"; accompagnata dalla Nota MI n. 2158 del 4 dicembre 2020 avente per oggetto "Valutazione scuola primaria – Trasmissione Ordinanza e Linee guida e indicazioni operative con l'O.M. n. 172 del 4 dicembre 2020 e corredata dalle Linee guida del MI "La formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria" la valutazione alla scuola Primaria avverrà per obiettivi rappresentativi.

Passaggio dalle valutazioni numeriche ai giudizi descrittivi

Linee guida approvate dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto per il passaggio ai giudizi descrittivi alla scuola Primaria.

Allegato:

Valutazione Primaria Giudizi valutativi (1).pdf

Prove comuni di uscita

Alle classi quinte vengono somministrate prove d'ingresso comuni di italiano, matematica e inglese. Tali prove sono state elaborate in collaborazione tra docenti della scuola primaria e secondaria, utilizzando una terminologia condivisa e sulla base di una selezione dei contenuti e degli obiettivi di apprendimento ritenuti fondamentali al termine della scuola primaria.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza

Il percorso formativo di ogni alunno diversamente abile è garantito dal PEI nel quale si prevedono attività volte alla promozione delle capacità individuali e all'organizzazione di un contesto scolastico inclusivo. Nella programmazione delle attività sono stilate proposte didattiche operative, dove gli alunni con disabilità vengono inseriti con un ruolo adatto alle proprie possibilità. Essi trovano una dimensione e contribuiscono alla crescita e allo sviluppo del lavoro collettivo. La partecipazione del team docente/consiglio di classe alla stesura del PEI è pienamente rispettata nell'ottica di una corresponsabilità educativa. Il monitoraggio avviene in momenti in cui l'equipe si ritrova, confrontandosi sui progressi o le difficoltà incontrate dagli alunni. La scuola ha istituito il GLI che segue gli alunni BES rispettando il seguente iter: indagine in ogni classe con una griglia di rilevazione; tabulazione dei dati e rilevazione dei bisogni; attivazione di percorsi particolari documentati da un PDP , aggiornato quando necessario, profili educativi alla scuola dell'infanzia e griglie di osservazione durante l'iter scolastico per un'identificazione precoce dei bisogni educativi speciali di ognuno. L'azione degli insegnanti è quella di approntare un percorso didattico e socio relazionale per includere in modo graduale l'alunno. Esiste un protocollo per l'alfabetizzazione e si attivano corsi intensivi.

Non sempre risultano efficaci gli interventi attuati attraverso l'organico potenziato perché non continuativi data la priorità alle sostituzioni dei colleghi assenti

Opportunità migliori per l'inclusione vengono offerte dal PEZ, dal progetto Orientamento ed altre proposte di arricchimento dell' Offerta Formativa. La scuola promuove una didattica inclusiva anche attraverso il ricorso alla tecnologia.

[....] È stato recentemente rivisto e aggiornato il PAI.

(La parte sottostante del 2021/22 non so se è il caso mantenerla per vedere il percorso oppure eliminarla)

Con sentenza n. 9795/2021 del 14 settembre 2021, il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, Sez. III bis, ha disposto l'annullamento del Decreto interministeriale n. 182/2020 e dei suoi allegati

(Linee guida, Modelli di PEI, Allegati C e C1). Si veda la nota MIUR n. 2044 del 17/09/2021. I ricorrenti hanno presentato due tipi di censure: Censure al D. l. 182/2022 e agli atti presupposti e conseguenti: ACCOLTE (in buona parte); Eccezioni di incostituzionalità del D. Lgs. 66/2017 e 96/2019: RESPINTE (quindi le norme di rango primario sono state confermate). Cosa cambia: Non c'è più l'obbligo di adozione da settembre 2021 del modello PEI nazionale. Resta, invece, in vigore il D. Lgs. 66/2017, passaggi rilevanti: Art. 7 c. 2: PEI, modalità e tempi di redazione, individuazione obiettivi educativi e didattici etc.; Art. 9: ai Gruppi per l'Inclusione scolastico e, specificamente, ai GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione) in particolare su composizione e funzioni (c. 10), oltre alla partecipazione degli studenti (Secondo grado c. 11). Dunque: le istituzioni scolastiche potranno tornate ai modelli utilizzati nell'a.s. 2019-20; usare altri modelli (ad esempio il modello PEI regionale etc). Proposta delle scuole dell'ambito territoriale n. 6: usare il modello nuovo di PEI, emendato delle parti censurate dal TAR (riunione delle FFSS per alunni con BES indetta per martedì 5 ottobre p.v.). Non si possono porre limitazioni al numero degli esperti indicati dalla famiglia presenti nei GLO; Non può essere previsto un orario ridotto di frequenza delle lezioni a priori ed in modo continuativo dovuto a terapie e/o prestazioni di natura sanitaria, con conseguente contrasto delle norme relative all'obbligo scolastico, in assenza di possibilità di recuperare le ore perdute (D.I. 182/2020, art. 13 c. 2); Non può essere previsto un esonero generalizzato degli alunni con disabilità da alcune attività della classe con partecipazione ad attività di laboratorio separate, in contrasto con le disposizioni del D. Lgs . 66/2017 (D.I. 182/2020, art. 18); Non è stato ancora realizzato, di fatto, il coordinamento fra certificazioni/profili di funzionamento e le modalità di assegnazione delle ore di sostegno, ovvero di redazione del PEI. Pertanto, non si possono predeterminare attraverso un range, le ore attribuibili dal GLO, con stretto legame dello stesso rispetto al "debito di funzionamento ed esautorazione della discrezionalità tecnica dell'organo collegiale" (D. l. 182/2020, art. 18).

Il Consiglio di Stato, Sezione VII, con Sentenza n. 3196 del 15 marzo 2022, pubblicata il 26 aprile 2022, accogliendo il ricorso del Ministero dell'istruzione, ha riformato la Sentenza del TAR Lazio n. 9795 del 19 luglio 2021 che annullava il decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182, e i relativi allegati. Con la Sentenza del marzo scorso, dunque, riacquistano piena efficacia il decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182, e i documenti ad esso allegati.

Per quest'anno scolastico 2022/23 l'Istituto adotterà il modello di Pei nazionale adottato già per il precedente anno scolastico, in attesa del coordinamento con i profili di funzionamento che devono ancora essere redatti da un'unità di valutazione multidisciplinare, nell'ambito del SSN.

L'Ufficio scolastico regionale tramite circolare ha reso note le "Linee guida per la redazione della certificazione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica e del profilo di funzionamento". Le presenti Linee Guida, a cura del Ministero della Salute, sono state predisposte al

fine di dare attuazione a quanto previsto all'articolo 5, comma 6 del Decreto legislativo n. 66/2017.

Punti di debolezza

La scarsa continuità del personale di sostegno non permette alle attività di svilupparsi e procedere di anno in anno in una crescita omogenea e significativa. -Le classi risultano numerose e gli spazi non idonei rispetto alle difficoltà presentate dagli alunni disabili. - Gli spazi da destinare ad attività laboratoriale non sono sempre adeguati alla richiesta. I docenti vorrebbero un confronto più dettagliato con i soli esperti, soprattutto nella prima fase dell'anno scolastico, per rendere gli interventi individualizzati più efficaci. _ Le risorse destinate all'alfabetizzazione hanno anche altre priorità da rispettare: ad es. il potenziamento deve svolgere prima le supplenze e poi attività di alfabetizzazione, tutto ciò incide sulla motivazione degli alunni che non hanno continuità d'intervento.

2. Recupero e potenziamento

Punti di forza

Il gruppo di studenti che presenta maggior difficoltà nella gestione degli apprendimenti e' individuato negli alunni Bes, le cui problematiche si rilevano in corso d'anno tramite osservazione e confronto, dove è possibile, fra docenti e famiglie. A norma della legge 170 i team docenti redigono dettagliati PDP per alunni con Bisogni Educativi Speciali. La scuola promuove una didattica inclusiva che prevede metodologie attive e laboratoriali generalizzate, in alcuni casi ci sono esperienze di classi aperte in via sperimentale. Per il gruppo di alunni non italofoni la scuola e' riuscita ad organizzare corsi di alfabetizzazione su più livelli ricorrendo sia a docenti interni che all'organico potenziato. Nella SSIG vengono organizzati corsi di inglese e di tedesco finalizzati all'acquisizione della certificazione di un Ente accreditato. Viene inoltre attivato un corso di avviamento al latino, rivolto agli studenti di classe terza interessati. Infine vengono organizzati corsi di recupero di italiano e matematica.

Punti di debolezza

L'elevato numero di alunni Bes in rapporto alle risorse professionali presenti riduce la possibilità di attuare interventi in piccolo gruppo. Inoltre tale presenza, sempre crescente, richiede una formazione professionale sempre più specializzata nel settore. L'incidenza degli interventi di specialisti ASL relativamente ai bisogni degli alunni certificati si va riducendo nel tempo e risulta quindi poco efficace. Le risorse destinate allo scopo hanno anche altre priorità da rispettare: ad es. l'organico potenziato deve garantire anche la copertura delle supplenze, tutto cio' incide sulla motivazione degli alunni che non hanno continuità d'intervento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): Il PEI è il documento nel quale vengono descritti obiettivi, strategie, interventi e modalità di verifica nelle diverse aree di intervento scolastico. Tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica, di cui all'articolo 12, comma 5, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, e del Profilo di funzionamento (non ancora disponibile), avendo particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e alla riduzione delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS. Esplicita le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno e assistenza.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI deve essere elaborato dal team docente/consiglio di classe. Partecipano alla redazione i genitori dell'alunno o chi ne esercita la responsabilità genitoriale e le figure professionali interne ed esterne alla scuola che interagiscono con la formazione e la crescita dell'alunno. Nell'ambito della

redazione del PEI i soggetti si avvalgono anche della collaborazione dell'Unità di valutazione multidisciplinare. Insegnanti, genitori, educatori, assistenti sociali e operatori extrascolastici lavorano in sinergia nella scelta e nell'attivazione di progetti per l'inclusione in classe e nell'istituzione scolastica.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Ruolo della famiglia: La famiglia viene coinvolta e responsabilizzata ad assumere un ruolo attivo all'interno del dialogo educativo e nelle attività promosse per l'inclusione. Durante le riunioni del gruppo operativo si fornisce alla famiglia una copia del PEI, oltre quella che verrà archiviata presso l'Istituto, con le firme dei componenti del gruppo. Nel corso dell'anno scolastico gli insegnanti collaborano con la famiglia per attivare incontri con esperti e operatori che seguono l'alunno certificato in percorsi extrascolastici per contribuire alla creazione condivisa di un Progetto individuale che favorisca l'inclusione dell'alunno nei vari contesti di vita. I soggetti presenti contribuiscono in base alle loro conoscenze e competenze specifiche all'elaborazione del Piano. Modalità di rapporto scuola-famiglia: Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva. Coinvolgimento in progetti di inclusione. Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La scuola ha adottato modelli condivisi che vengono revisionati annualmente, per tutti gli alunni con diagnosi specifiche, i Piani Educativi Individualizzati per gli alunni con disabilità, e i Piani Didattici Personalizzati per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento. Attraverso riunioni apposite, coordinate dalle FF.SS. all'inclusione, vengono fornite a tutti i docenti di sostegno delle apposite linee guida, affinché le procedure siano omogenee, sia pur con taglio personalizzato. I processi di

valutazione di tutti gli alunni diversamente abili e/o con diagnosi DSA sono contenuti rispettivamente nei PEI e nei PDP. Per gli alunni per i quali i docenti, a seguito di osservazioni sistematiche, abbiano rilevato dei bisogni educativi speciali, vengono redatti dei Piani Didattici Personalizzati per BES appositamente formulati. Per gli alunni non italofoni viene condiviso e monitorato un Piano Specifico Personalizzato, atto a migliorare l'inclusione di alunni per i quali l'Italiano sia la lingua seconda. Le verifiche e la valutazione seguono quanto indicato nei singoli piani.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per tutti gli alunni BES la scuola organizza delle attività di counseling per l'orientamento formativo e in uscita. Inoltre, per gli alunni diversamente abili, vengono attuate azioni di accompagnamento per il passaggio da un ordine di scuola all'altro, sopratutto per la scelta dell'istituto superiore di accoglienza, anche attraverso dei microprogetti di visite guidate. Successivamente, anche attraverso il supporto dei docenti referenti per l'orientamento delle diverse scuole, nonché dei docenti referenti dell'inclusione delle stesse, vengono organizzati degli incontri specifici.

Approfondimento

La scuola ha come punto di forza la strutturazione , il monitoraggio e l'aggiornamento di tre documenti su cui si fonda l'offerta formativa sull'inclusione, rispettivamente il " Piano Annuale per l'inclusività", il " Protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri", il " Protocollo per gli alunni adottati" e il Progetto "Scuola in ospedale e Istruzione domiciliare".

Le azioni di formazione sono frequenti e coinvolgono gran parte del corpo docente, sia con iniziative individuali , sia d'istituto.

Relativamente all'alfabetizzazione si agisce in modo mirato, attivando corsi sin dall'inizio dell'anno scolastico, sia attraverso finanziamenti legati a specifici progetti, sia attraverso fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e anche grazie all'organico di potenziamento in dotazione all'Istituto.

L'istituto dedica una grande attenzione all'orientamento, inteso non solo come supporto alla scelta della scuola superiore, ma come un percorso che accompagna lo studente per tutto il primo ciclo alla scoperta e alla valorizzazione delle proprie attitudini e delle proprie capacità. Data la rilevanza di questi temi nella formazione integrale della persona, l'orientamento è stato ricompreso anche nel curricolo di Istituto di educazione civica.

Per approfondire, si prega di copiare ed incollare il seguente link:
https://drive.google.com/drive/folders/12BCVK9N_IZPxMLz01n6XmhDaLwa2IeAa?usp=sharing

Aspetti generali

Organizzazione

1. Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Il modello organizzativo a cui si ispira il Dirigente è quello della leadership diffusa.
Il Dirigente scolastico si avvale della collaborazione di figure di sistema le cui mansioni vengono descritte nel quadro di riepilogo

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS (2):	Delega alla sostituzione del DS in caso di assenza per gli adempimenti di propria competenza; 2. Delega alla firma in caso di legittimo impedimento del D.S. 3.Partecipazione alle riunioni di coordinamento indette dal D.S.; 4.Predisposizione materiale per il Collegio Unitario e/o di settore e verbalizzazione delle suddette riunioni; 5. Coordinamento scuola primaria e dell'infanzia in collaborazione con le responsabili di plesso e con il referente per l'infanzia; 6.Coordinamento lavori Funzioni Strumentali; 7. Collaborazione stesura RAV; 8. Coordinamento progetti europei; 9. Supporto e coordinamento con gli uffici di segreteria alunni e personale docente; 10. Cura dei rapporti con le famiglie; 11. Predisposizione di bozze di circolari di servizio (CS) e di circolari informative interne (CI); 12. Predisposizione invio CS e CI ed eventuali altri materiali da pubblicare sul Registro Elettronico e/o sul Sito della scuola; 13. Predisposizione orario scuola primaria in collaborazione con le docenti responsabili di plesso con conseguente redistribuzione delle compresenze ai fini

	dell'ottimizzazione del servizio; 14. Cura, fascicolazione alunni BES e trasmissione dati ai componenti commissione inclusione; 15. Partecipazione riunioni G.L.O./PEI

Funzione strumentale (7)	Partecipazione riunioni staff e coordinamento con le altre FFSS per le parti di propria competenza - coordinamento della commissione Inclusione per le parti di propria competenza - stesura, cura, monitoraggio del progetto cardine di istituto "Intercultura" e protocollo di accoglienza - rapporti con EELL e mediatori culturali per il MOF - ricognizione alunni esonero dalla religione e predisposizione gruppi di alfabetizzazione con relativa programmazione disciplinare - cura dei rapporti con le famiglie degli alunni stranieri; - coordinamento PEZ e Aree a Rischio-ex art.9 - elaborazione di proposte costruttive per il PDM per il settore della scuola secondaria - elaborazione piano di diffusione e disseminazione della cultura della legalità e del benessere - report bimestrale e finale - orientamento in uscita - predisposizione progetto di istituto su orientamento per POFT - revisione regolamento di istituto per la parte concernente gli alunni - stesura profilo dello studente in uscita - collaborazione con la FS al POFT e RAV - contatti con gli EELL per la parte di propria competenza -proposte formazione docenti su orientamento /contrasto alla dispersione scolastica - coordinamento visite e viaggi d'istruzione scuola secondaria di primo grado parti di propria competenza - monitoraggio progetti d'istituto - stesura RAV in collaborazione con la FFSS Innovazione Didattica - monitoraggio attività formative e di aggiornamento per tutti i docenti -coordinamento progettazione per competenze e curricolo verticale - coordinamento con la FFSS POFT per l'offerta formativa dell'istituto -coordinamento innovazione d'istituto con attività

	di disseminazione e promozione delle innovazioni didattiche - stesura RAV in collaborazione con la FFSS al POFT - coordinamento PDM in collaborazione con la FFSS POFT - promozione e coordinamento progetti europei -compilazione modelli PDP e PEI -coordinamento con la docente FFSS area Inclusione secondaria per le parti di propria competenza - creazione di un portfolio dello studente BES scadenzato e in progress - coordinamento gruppo GLO d'istituto - raccolta proposte didattica inclusiva in coordinamento con i team docenti e la referente DSA - revisione Piano annuale Inclusione - piano di formazione d'istituto per docenti inerente la didattica inclusiva - coordinamento docenti di sostegno di istituto, settore infanzia/primaria/SSIG

Capodipartimento (5)	verbalizzazione delle sedute di dipartimento elaborazione prove autentiche/compiti di realtà per le valutazioni disciplinari e trasversali concordate con i docenti elaborazione prove comuni per classi parallele e/o classi ponte proposte per corsi di potenziamento/recupero per le discipline oggetto di prove INVALSI in accordo con i coordinatori delle classi terze raccordo con le FFSS per le parti di loro competenza piano di inclusione disciplinare

Coordinatore di plesso (5)	rapporti con l'Ufficio del Dirigente Scolastico ed informazione circa le esigenze organizzative; - diffusione delle circolari interne, posta, comunicazioni, ecc.; - ricevimento e custodia dei sussidi didattici, materiali, libri, riviste, ecc. e segnalazione dei bisogni eventualmente presenti; - rapporti con le famiglie del plesso - rapporti con l'utenza e con soggetti esterni; - vigilanza generale (orari, turnazioni, frequenza degli alunni,

	ecc.); - sostituzione dei docenti assenti entro i limiti stabiliti; - comunicazione di ogni problema di funzionamento, di situazioni di infortunio, di emergenza; -segnalazione di problematiche connesse al funzionamento dei servizi collegati agli Enti Locali (vigilanza, trasporto, mensa, ecc.) - segnalazione eventi di furto/atti vandalici; -registrazione permessi brevi e relativi recuperi; - partecipazione agli incontri di Staff.

Responsabile di laboratorio e aule speciali (3)	- stesura di un regolamento interno per il buon funzionamento delle aule speciali e delle apparecchiature in dotazione del plesso da parte dei docenti e degli studenti - controllo del rispetto del regolamento - monitoraggio costante delle apparecchiature e segnalazione dei malfunzionamenti - proposta acquisti per piccola manutenzione - periodico controllo in collaborazione con gli uffici di segreteria per ricognizione inventariale - disponibilità a disseminare le proprie competenze tecniche nei confronti dei colleghi.

Animatore digitale (1)	Coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola. I tre punti principali del suo lavoro sono: Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e

	stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Team digitale (5)	Azione di supporto e accompagnamento all'innovazione didattica nell'istituzione scolastica; progettazione ed attuazione della Next generation classroom, anche in relazione ai finanziamenti del PNRR.

Coordinatori di classe SSIG	1. Presidenza delle riunioni del Consiglio di classe in caso di assenza o impedimento del Dirigente scolastico; 2. Verbalizzazione delle riunioni del Consiglio di classe, nel caso in cui a presiederle sia il Dirigente scolastico. Qualora presieda la riunione, il coordinatore potrà avvalersi di un collega come segretario verbalizzante; egli comunque è responsabile della corretta verbalizzazione e del contenuto dei verbali delle sedute dei Consigli di classe; 3. Cura della regolare e aggiornata tenuta del registro dei verbali del Consiglio di classe; 4. Promozione e coordinamento delle attività educativo –

	didattiche, curricolari ed extracurricolari, della classe, in condivisione con i colleghi componenti il Consiglio di classe; 5. Coordinamento della redazione dei PEI/PDP per gli alunni con BES, in stretta collaborazione con eventuali insegnanti di sostegno assegnati alla classe; 6. Cura della raccolta di tutta la documentazione del Consiglio di classe (ad es. programmazioni); 7. Coordinamento delle verifiche programmate, onde limitare il concentrarsi delle prove; 8. Relazione in merito all'andamento generale della classe (in presenza dei genitori); 9. Proposta del giudizio di comportamento e del giudizio complessivo in sede di scrutinio; 10. Cura della stesura della relazione finale di classe; 11. Cura della comunicazione con le famiglie e tempestiva segnalazione alle stesse di eventuali difficoltà nel profitto degli alunni o di problematiche di natura relazionale – comportamentale (anche a seguito di sedute del Consiglio di Classe); 12. Controllo periodico delle assenze e dei ritardi degli alunni, informando la dirigenza nel caso di situazioni di criticità, meritevoli di attenzione o di segnalazione ai servizi competenti; 13. Gestione delle piccole conflittualità che dovessero sorgere all'interno della classe e dei rapporti scuola – famiglia in rappresentanza del Consiglio di classe (al coordinatore si devono rivolgere in prima istanza studenti, colleghi del Consiglio di classe ed esercenti la potestà genitoriale); 14. Predisposizione del materiale necessario per le operazioni di scrutinio quadrimestrale e finale e comunicazione alle famiglie degli esiti intermedi e finali.

G.L.O. Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione (numero di componenti da definire)	Supporto e accompagnamento a tutte le problematiche relative all'inclusione in tutti i suoi aspetti; calendarizzazione e gestione dei PEI, PDP, PSP, aggiornamento della modulistica per PEI, PDP, PSP; supporto ai team docenti/consigli di classe

	per l'inclusione di alunni con bisogni speciali; cura dei rapporti con gli enti locali (ASL, Neuropsichiatria etc) e con le associazioni dei genitori di bambini con certificazione; accoglienza di alunni con background migratorio, non italofoni, adottati.

Gruppo di lavoro per il contrasto al bullismo e cyberbullismo (6)	Azioni di monitoraggio e contrasto al bullismo e cyberbullismo; attuazione del protocollo di contrasto al bullismo e cyberbullismo; promuovere azioni di informazione sul fenomeno per alunni, docenti e genitori.

Commissione curricolo verticale (8)	Aggiornamento del curricolo verticale d'istituto ed attuazione dello stesso; progettazione ed aggiornamento delle prove di passaggio da un ordine all'altro con monitoraggio e restituzione dei dati delle prove stesse.

Gruppo di lavoro per il contrasto al alla dispersione scolastica	Monitoraggio ed analisi dei bisogni dell'istituto in relazione al contrasto della dispersione scolastica; progettazione attività contro la dispersione anche in relazione ai finanziamenti del PNRR.

2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Il Responsabile degli uffici di segreteria è il Direttore dei servizi generali e amministrativi, figura professionale con autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna, in linea con la direttiva impartita dal dirigente scolastico.

Sovrintende, coordina, promuove e verifica i servizi amministrativo-contabili dell'Istituto. Svolge la funzione di segretario nella Giunta Esecutiva.

Gli uffici amministrativi sono così articolati:

Ufficio Didattica;

Ufficio Personale;

Ufficio amministrativo;

Ufficio Protocollo.

Contatti:

dirigente@icmontalcinicampi.edu.it

dsga@icmontalcinicampi.edu.it
didattica@icmontalcinicampi.edu.it
personale@icmontalcinicampi.edu.it
amministrazione@icmontalcinicampi.edu.it

Per tutte le informazioni aggiornate si rimanda al sito ufficiale dell'istituzione scolastica, completamente rinnovato nell'a.s. 2019-2020:
www.icmontalcinicampi.edu.it

3. Reti e convenzioni attivate

Rete ambito 06: rete delle scuole presenti nell'ambito territoriale Firenze 06;

FAMI: rete delle scuole legate al progetto Fondo Asilo Migrazione e Integrazione;

Rete RESAS: Rete di Scuole e Agenzie per la sicurezza della provincia di Firenze;

Rete ABACO: rete di scuole per la razionalizzazione degli acquisti e della formazione del personale;

Convenzione con AIC: La convenzione annuale con l'Associazione Imprenditori Cinesi prevede la concessione all'uso in orario pomeridiano di alcuni locali in uso alla scuola "Matteucci" affinché l'A.I.C. li utilizzi per la scuola di lingua cinese. L'A.I.C. offre all'istituto Montalcini il servizio di mediazione linguistica e culturale;

Consorzio per progetto Erasmus+: Consorzio di quattro istituti comprensivi (Campi Bisenzio, Agliana, Lastra a Signa, Grosseto 3) avente come capofila l'Ufficio Scolastico della Toscana per la realizzazione del progetto Erasmus+ Across well-being: benessere a scuola, benessere sostenibile;

Convenzione di rete per il contrasto al Cyberbullismo con scuola di Calenzano, Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio;

Convezioni con università italiane per accogliere in stage di tirocinio aspiranti docenti e per la formazione del personale interno.

4. Piano di formazione del personale docente

Formazione dei docenti per l'educazione civica

Erasmus+ ACROSS Well-being: benessere a scuola, benessere sostenibile

Laboratori del sapere scientifico e umanistico

Suoni e Silenzi

Un circuito di idee

Formazione touch screen Promethean

Approfondimento: I docenti hanno seguito e seguiranno delle iniziative di aggiornamento sulle seguenti tematiche:

- inclusione, diversabilità, gestione alunni BES, gestione della classe;

- alfabetizzazione italiano L2;

- didattica e valutazione per competenze;

- metodologie didattiche innovative;

- nuove tecnologie per la didattica e uso consapevole dei nuovi mezzi di comunicazione (coding e sviluppo del pensiero computazionale etc);

- Agenda ONU 2030 e nuove competenze chiave per l'apprendimento permanente (raccomandazione UE 2018/C 189/01);

- educazione affettiva e relazionale;

- regolamento europeo sulla privacy;

- misure di prevenzione igienico-sanitaria riguardo al COVID;

- sicurezza (D. Lgs. 81/2008).

Inoltre, l'Animatore e il team di supporto propongono iniziative di autoformazione continua sulle competenze digitali.

4. Piano di formazione del personale ATA

Aggiornamenti sull'utilizzo dei software Argo e delle novità legate all'introduzione del sistema PagoPA
Teniamoci inFORMATI;
Formazione continua;
A braccia aperte.

Approfondimento: il personale A.T.A. sta seguendo e seguirà delle iniziative di formazione che si concentreranno sulle seguenti tematiche:

- implementazione delle competenze informatiche del personale A.T.A., anche attraverso sedute di formazione interna;

- sicurezza all'interno della scuola, primo intervento, squadre speciali;

- l'accoglienza e la vigilanza;

- utilizzo di nuovi software o piattaforme per la gestione amministrativa dell'istituzione scolastica, anche in relazione alle innovazioni normative;

- gestione e tutela della privacy;

- implementazione del benessere organizzativo e gestionale dell'istituzione scolastica.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	1. Delega alla sostituzione del DS in caso di assenza per gli adempimenti di propria competenza; 2. Delega alla firma in caso di legittimo impedimento del D.S. 3. Partecipazione alle riunioni di coordinamento indette dal D.S.; 4. Predisposizione materiale per il Collegio Unitario e/o di settore e verbalizzazione delle suddette riunioni; 5. Coordinamento scuola primaria e dell'infanzia in collaborazione con le responsabili di plesso e con il referente per l'infanzia; 6. Coordinamento lavori Funzioni Strumentali; 7. Collaborazione stesura RAV; 8. Coordinamento progetti europei; 9. Supporto e coordinamento con gli uffici di segreteria alunni e personale docente; 10. Cura dei rapporti con le famiglie; 11. Predisposizione di bozze di circolari di servizio (CS) e di circolari informative interne (CI); 12. Predisposizione invio CS e CI ed eventuali altri materiali da pubblicare sul Registro Elettronico e/o sul Sito della scuola; 13. Predisposizione orario scuola primaria in collaborazione con le docenti responsabili di plesso con conseguente redistribuzione delle compresenze ai fini dell'ottimizzazione del	2

	servizio; 14. Cura fascicolazione alunni BES e trasmissione dati ai componenti commissione inclusione; 15. Partecipazione riunioni G.L.I/PEI	
Funzione strumentale	- partecipazione riunioni staff e coordinamento con le altre FFSS per le parti di propria competenza - coordinamento della commissione Inclusione per le parti di propria competenza - stesura, cura, monitoraggio del progetto cardine di istituto “Intercultura”e protocollo di accoglienza - rapporti con EELL e mediatori culturali per il MOF - ricognizione alunni esonero dalla religione e predisposizione gruppi di alfabetizzazione con relativa programmazione disciplinare - cura dei rapporti con le famiglie degli alunni stranieri; - coordinamento PEZ e Aree a Rischio-ex art.9 - elaborazione di proposte costruttive per il PDM per il settore della scuola secondaria - elaborazione piano di diffusione e disseminazione della cultura della legalità e del benessere - report bimestrale e finale - orientamento in uscita - predisposizione progetto di istituto su orientamento per POFT - revisione regolamento di istituto per la parte concernente gli alunni - stesura profilo dello studente in uscita - collaborazione con la FS al POFT e RAV - contatti con gli EELL per la parte di propria competenza - proposte formazione docenti su orientamento /contrasto alla dispersione scolastica - coordinamento visite e viaggi di istruzione scuola secondaria di primo grado parti di propria competenza - monitoraggio progetti d’istituto - stesura RAV in collaborazione con la FFSS Innovazione Didattica - monitoraggio attività formative e di aggiornamento per tutti i docenti -	7

	coordinamento progettazione per competenze e curricolo verticale - coordinamento con la FFSS POFT per l'offerta formativa dell'istituto - coordinamento innovazione d'istituto con attività di disseminazione e promozione delle innovazioni didattiche - stesura RAV in collaborazione con la FFSS al POFT - coordinamento PDM in collaborazione con la FFSS POFT - promozione e coordinamento progetti europei - compilazione modelli PDP e PEI - coordinamento con la docente FFSS area inclusione secondaria per le parti di propria competenza - creazione di un portfolio dello studente BES scadenzato e in progress - coordinamento gruppo GLI d'istituto - raccolta proposte didattica inclusiva in coordinamento con i team docenti e la referente DSA - revisione Piano annuale Inclusione - piano di formazione di istituto per docenti inerente la didattica inclusiva - coordinamento docenti di sostegno di istituto, settore infanzia/primaria/SSIG	
Capodipartimento	□ verbalizzazione delle sedute di dipartimento □ elaborazione prove autentiche/compiti di realtà per le valutazioni disciplinari e trasversali concordate con i docenti □ elaborazione prove comuni per classi parallele e/o classi ponte □ proposte per corsi di potenziamento/recupero per le discipline oggetto di prove INVALSI in accordo con i coordinatori delle classi terze □ raccordo con le FFSS per le parti di loro competenza □ piano di inclusione disciplinare	5
Responsabile di plesso	- rapporti con l'Ufficio del Dirigente Scolastico ed informazione circa le esigenze organizzative; - ritiro, diffusione e custodia delle circolari	6

	interne, posta, comunicazioni, ecc.; - ricevimento e custodia dei sussidi didattici, materiali, libri, riviste, ecc. e segnalazione dei bisogni eventualmente presenti; - rapporti con le famiglie del plesso - rapporti con l'utenza e con soggetti esterni; - vigilanza generale (orari, turnazioni, frequenza degli alunni, ecc.); - sostituzione dei docenti assenti entro i limiti stabiliti; - comunicazione di ogni problema di funzionamento, di situazioni di infortunio, di emergenza; - segnalazione di problematiche connesse al funzionamento dei servizi collegati agli Enti Locali (vigilanza, trasporto, mensa, ecc.) - segnalazione eventi di furto/atti vandalici; - registrazione permessi brevi e relativi recuperi; - partecipazione agli incontri di Staff.	
Responsabile di laboratorio	Laboratorio d'informatica - stesura di un regolamento interno per il buon funzionamento delle apparecchiature in dotazione della scuola da parte dei docenti e degli studenti - controllo del rispetto del regolamento - monitoraggio costante delle apparecchiature e segnalazione delle disfunzioni - proposta acquisti per piccola manutenzione - periodico controllo in collaborazione con gli uffici di segreteria per ricognizione inventariale - disponibilità a disseminare le proprie competenze tecniche nei confronti dei colleghi	2
Animatore digitale	Coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola. I tre punti principali del suo lavoro sono: Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del	1

	PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	
Team digitale	Azione di supporto e accompagnamento all' innovazione didattica nell'istituzione scolastica.	4
Docente specialista di educazione motoria	Docenza dell'educazione motoria nelle classi Quinte della scuola Primaria.	1
Coordinatori di classe Scuola Secondaria di Primo grado	Coordinatori di classe SSIG 1. Presidenza delle riunioni del Consiglio di classe in caso di assenza o impedimento del Dirigente scolastico; 2. Verbalizzazione delle riunioni del Consiglio di classe, nel caso in cui a presiederle sia il Dirigente scolastico. Qualora presieda la	19

riunione, il coordinatore potrà avvalersi di un collega come segretario verbalizzante; egli comunque è responsabile della corretta verbalizzazione e del contenuto dei verbali delle sedute dei Consigli di classe; 3. Cura della regolare e aggiornata tenuta del registro dei verbali del Consiglio di classe; 4. Promozione e coordinamento delle attività educativo – didattiche, curricolari ed extracurricolari, della classe, in condivisione con i colleghi componenti il Consiglio di classe; 5. Coordinamento della redazione dei PEI/PDP per gli alunni con BES, in stretta collaborazione con eventuali insegnanti di sostegno assegnati alla classe; 6. Cura della raccolta di tutta la documentazione del Consiglio di classe (ad es. programmazioni); 7. Coordinamento delle verifiche programmate, onde limitare il concentrarsi delle prove; 8. Relazione in merito all'andamento generale della classe (in presenza dei genitori); 9. Proposta del giudizio di comportamento e del giudizio complessivo in sede di scrutinio; 10. Cura della stesura della relazione finale di classe; 11. Cura della comunicazione con le famiglie e tempestiva segnalazione alle stesse di eventuali difficoltà nel profitto degli alunni o di problematiche di natura relazionale – comportamentale (anche a seguito di sedute del Consiglio di Classe); 12. Controllo periodico delle assenze e dei ritardi degli alunni, informando la dirigenza nel caso di situazioni di criticità, meritevoli di attenzione o di segnalazione ai servizi competenti; 13. Gestione delle piccole conflittualità che dovessero sorgere all'interno della classe e dei rapporti scuola – famiglia in rappresentanza del Consiglio di

	classe (al coordinatore si devono rivolgere in prima istanza studenti, colleghi del Consiglio di classe ed esercenti la potestà genitoriale); 14. Predisposizione del materiale necessario per le operazioni di scrutinio quadrimestrale e finale e comunicazione alle famiglie degli esiti intermedi e finali.	

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Docenti scuola dell'Infanzia Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Progettazione • Coordinamento	25

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Progettazione delle azioni di intervento, realizzazione e monitoraggio delle stesse. Attività di insegnamento in classe. Interventi di collaborazione con lo staff, di coordinamento delle azioni e di supporto organizzativo (10 docenti). Impiegato in attività di: • Insegnamento	81

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - EX ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Progettazione delle azioni di intervento, realizzazione e monitoraggio delle stesse. Attività di insegnamento in classe. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	2
A022 - EX ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Progettazione delle azioni di intervento, realizzazione e monitoraggio delle stesse. Attività di insegnamento in classe. Interventi di collaborazione con lo staff, di coordinamento delle azioni e di supporto organizzativo (3 docenti). Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	12
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Progettazione delle azioni di intervento, realizzazione e monitoraggio delle stesse.	7

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	Attività di insegnamento in classe. Interventi di collaborazione con lo staff, di coordinamento delle azioni e di supporto organizzativo (1 docente). Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	
A030 - EX MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Progettazione delle azioni di intervento, realizzazione e monitoraggio delle stesse. Attività di insegnamento in classe. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione	3
A049 - EX SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Progettazione delle azioni di intervento, realizzazione e monitoraggio delle stesse. Attività di insegnamento in classe. Interventi di collaborazione con lo staff, di coordinamento delle azioni e di supporto organizzativo (2 docenti). Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Progettazione delle azioni di intervento, realizzazione e monitoraggio delle stesse. Attività di insegnamento in classe. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione	2
AB25 - EX LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE	Progettazione delle azioni di intervento, realizzazione e monitoraggio delle stesse. Attività di insegnamento in classe. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione	4
AB56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CHITARRA)	Insegnamento dello strumento musicale nell'indirizzo musicale. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
AD25 - EX LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (TEDESCO	Progettazione delle azioni di intervento, realizzazione e monitoraggio delle stesse. Attività di insegnamento in classe. Interventi di collaborazione con lo staff, di coordinamento delle azioni e di supporto organizzativo (1 docente). Impiegato in attività di: • Insegnamento	4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	
ADMM - SOSTEGNO	Sostegno ad alunne ed alunni con certificazione ai sensi della L. 104/92. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	15
AI56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PERCUSSIONI)	Insegnamento dello strumento musicale nell'indirizzo musicale. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	Insegnamento dello strumento musicale nell'indirizzo musicale. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
AK56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (SAXOFONO)	Insegnamento dello strumento musicale nell'indirizzo musicale. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
B001 - ATTIVITA'	Docenti di religione cattolica	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
PRATICHE SPECIALI	Impiegato in attività di: • Insegnamento	

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Responsabile degli uffici di segreteria è il Direttore dei servizi generali e amministrativi, figura professionale con autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna, in linea con la direttiva impartita dal dirigente scolastico. Sovrintende, coordina, promuove e verifica i servizi amministrativo-contabili dell'Istituto. Organizza e gestisce il personale A.T.A. dell'istituto, in accordo con il DS. Svolge la funzione di segretario nella Giunta Esecutiva.
Ufficio protocollo	Protocollo della corrispondenza, preparazione posta in partenza, scarico posta ordinaria, certificata, Segreteria Digitale, archivio posta protocollata, affissione all'Albo, Convocazione Organi collegiali, assemblee sindacali/ RSU. Comunicazioni interne. Pubblicazione delibere C.d.I. Le funzioni del protocollo sono distribuite a tutti gli uffici nei quali è articolata la segreteria dell'istituzione scolastica. Scioperi e assemblee. Manutenzione, rapporti con l'Ente Locale.
Ufficio acquisti	Inserimento compensi accessori su Cedolino unico. Invio CU e certificazione fiscale esperti esterni, trasmissione telematica. Registro conto corrente postale. Ordini di fornitura di beni e servizi, bandi di gara e mercato elettronico attraverso la piattaforma Acquisti in rete (Consip, MEPA etc). DURC, AVCP. Comunicazioni con istituto cassiere. Viaggi di istruzione, scambi,

	uscite didattiche: parte amministrativo contabile. Registro Inventario e del facile consumo.
Ufficio per la didattica	Gestione Argo Alunni, iscrizioni classi prime e intermedie, gestione fascicoli alunni, comunicazioni alle famiglie, USR/ USP/OSP/SIDI, nulla-osta, aggiornamento alunni trasferiti/ritirati, passaggio alunni alle classi successive, gestione dati al SIDI. Libri di testo e cedole librarie, produzione file excel per numero alunni, produzione e consegna modulistica richiesta dai docenti, anagrafe scolastica, autorizzazioni alururi, esoneri educazione Fisica, raccolta e attorizzazionienhate/ uscite alunni, lettere convocazione genitori, formazione classi prime, assistenza scrutini e Esami di Stato, inserimento dati alunni, pubblicazione tabelloni, stampe documenti valutazione, elenchi alunni religione/ studio individuale con relativi registri, elenchi classe, diplomati, registro voti, Gestione graduatorie interne, statistiche, gestione alunni stranieri, infortuni alunni, consigli di classe/intersezione/interclasse, certificati iscrizione e frequenza, somministrazione farmaci, compilazione diplomi e tenuta registro, graduatorie infanzia e controllo dichiarazioni genitori, obbligo scolastico, cartellini riconoscimento. Uscite didattiche. Rapporti con genitori e con Enti.
Ufficio Personale	Comunicazioni Centro per l'impiego. Fascicoli e pratiche personale Docente e ATA a tempo determinato e indeterminato. Immissioni in ruolo, periodo di prova, ricostruzioni di carriera, calcolo contributi per pratiche pensionistiche, autorizzazione libera professione, mobilità, certificati di servizio, richieste e invio fascicoli personali, incarichi Docenti e ATA, istanze on line. Infortuni personale Docente e ATA. Gestione domande rinnovo graduatorie docenti e ATA, graduatorie interne. Anagrafe prestazioni. Gestione supplenze e supplenti Docenti e ATA. Gestione MAD. Convalida punteggio graduatorie e relativa comunicazione alle scuole ed agli uffici competenti. Contratti ore eccedenti e nomine per sostituzione di colleghi assenti.

Organico di diritto e di fatto. Pratiche docenti interni ed esterni per Corsi di recupero e nomina docenti interni. Elenchi personale Docenti e ATA. Esami di Stato, assistenza e collaborazione con il Presidente e le sottocommissioni d'Esame. Gestione assenze, permessi e ferie del personale. Visite fiscali disposte dal Dirigente Scolastico. Adempimenti D.Lgs. 150/2009. Rilevazione assenze al SIDI. Cause di servizio. Rilevazione presenze ATA. Pensioni, riscatti, buonuscita, Fondo Espero. Registro decreti. Decreti ferie non godute. Permessi sindacali e relative comunicazioni. Comunicazione decreto 112/2008.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/
Pagelle on line Registro elettronico Argo
Monitoraggio assenze con messagistica www.portaleargo.it
Modulistica da sito scolastico https://www.icmontalcinicampi.edu.it/
Piattaforma G-Suite for Education

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Ambito 06

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: FAMI (Fondo Asilo Migrazione Integrazione)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Progetto triennale destinato all'inclusione scolastica in scuole con forte background migratorio, che prevede

- costruzione di un protocollo regionale dell'accoglienza;

- attività laboratoriali linguistiche inclusive;

- laboratori diretti alle famiglie;

- formazione DITALS.

Denominazione della rete: Rete RESAS

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di Scuole e Agenzie per la sicurezza della provincia di Firenze.

Denominazione della rete: Convenzione con A.I.C.

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner della convenzione

Approfondimento:

La convenzione annuale con l'Associazione Imprenditori Cinesi prevede la concessione all'uso in orario pomeridiano di alcuni locali in uso alla scuola "Matteucci" affinché l'A.I.C. li utilizzi per la scuola di lingua cinese. L'A.I.C. offre all'istituto Montalcini il servizio di mediazione linguistica e culturale.

Denominazione della rete: Consorzio per progetto Erasmus+

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Consorzio di quattro istituti comprensivi (Campi Bisenzio, Agliana, Lastra a Signa, Grosseto 3) avente come capofila l'Ufficio Scolastico della Toscana per la realizzazione del progetto Erasmus+ Across well-being: benessere a scuola, benessere sostenibile.

Denominazione della rete: Rete ABACO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ABACO ha lo scopo di razionalizzare gli acquisti delle istituzioni scolastiche e la formazione del personale interno.

Denominazione della rete: Rete per il contrasto al bullismo e cyberbullismo

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di istituti dei comuni di Campi Bisenzio, Calenzano e Sesto Fiorentino per il contrasto al bullismo e cyberbullismo.

Denominazione della rete: Convenzioni con università per stage e tirocini formativi

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Tirocini formativi per aspiranti docenti
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'istituto stipula convenzioni con varie università italiane e non per l'accoglienza di soggetti in formazione che debbano svolgere stage/tirocini formativi in scuole del primo ciclo d'istruzione.

Denominazione della rete: Rete LSS

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto partecipa dall'a.s. 2023/23 alla Rete Toscana dei Laboratori del Sapere. La collaborazione è finalizzare alla produzione e diffusione di esperienze didattiche ispirate alla metodologia induttiva. Si prevede la documentazione delle esperienze che possano essere validate da un team di esperti.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Erasmus+

Accreditamento Erasmus KA 1, dedicato alla formazione del personale docente, dirigente e amministrativo e alla mobilità di un gruppo di studenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti ed il personale amministrativo e dirigente, alunni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Job-shodowing
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Laboratori del sapere scientifico e umanistico

Dal momento che l'istituto è entrato nella rete LSS, le attività proseguono con la modalità della formazione interna, erogata attraverso le Comunità di pratiche (PNRR).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione F.A.M.I.

Attività formativa per i docenti di ogni ordine sulle tematiche del F.A.M.I. relativamente all'accoglienza ed all'inclusione di alunni e famiglie con background migratorio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: La tutela della privacy nella scuola di oggi

Corso sulla privacy in ambito scolastico per i diversi soggetti che lavorano nella scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione PNRR "Formarsi per innovare"

Formazione PNRR per l'implementazione delle competenze digitali e della didattica digitale, con particolare focus su intelligenza artificiale, storytelling, podcast, laboratori linguistici, MLOL.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori

- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

I docenti hanno seguito e seguiranno delle iniziative di aggiornamento sulle seguenti tematiche:

- inclusione, diversabilità, gestione alunni BES, gestione della classe;

- alfabetizzazione italiano L2;

- didattica e valutazione per competenze;

- metodologie didattiche innovative;

- nuove tecnologie per la didattica e uso consapevole dei nuovi mezzi di comunicazione (coding e sviluppo del pensiero computazionale etc);

- Agenda ONU 2030 e nuove competenze chiave per l'apprendimento permanente (raccomandazione UE 2018/C 189/01);

- educazione affettiva e relazionale;

- regolamento europeo sulla privacy;

- misure di prevenzione igienico-sanitaria riguardo al COVID;

- sicurezza (D. Lgs. 81/2008);

- implementazione competenze digitali.

Inoltre, l'Animatore e il team di supporto propongono iniziative di autoformazione continua sulle competenze digitali.

Piano di formazione del personale ATA

Teniamoci inFORMATI

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Formazione continua

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

A braccia aperte

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

La tutela della privacy nella scuola di oggi

Descrizione dell'attività di formazione	Privacy
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DPO d'istituto

Formazione PNRR competenze digitali

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il personale A.T.A. sta seguendo e seguirà delle iniziative di formazione che si concentreranno sulle seguenti tematiche:

- implementazione delle competenze informatiche del personale A.T.A., anche attraverso sedute di formazione interna;

- sicurezza all'interno della scuola, primo intervento, squadre speciali;

- l'accoglienza e la vigilanza;

- utilizzo di nuovi software o piattaforme per la gestione amministrativa dell'istituzione scolastica, anche in relazione alle innovazioni normative;

- gestione e tutela della privacy;

- implementazione del benessere organizzativo e gestionale dell'istituzione scolastica;

- implementazione competenze digitali.